

Liceo “Antonio Rosmini”

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5[^]UF

INDICE

1. <u>DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</u>	
1.1 <u>Composizione consiglio di classe</u>	3
1.2 <u>Continuità docenti</u>	4
1.3 <u>Composizione e storia classe</u>	5
2. <u>BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (L. 104 –DSA)</u>	6
3. <u>ATTIVITÀ' DIDATTICHE</u>	
3.1 <u>Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio (riferimento prof.ssa Rigotti Lucia)</u>	7
3.2 <u>Attività recupero e potenziamento</u>	8
3.3 <u>CLIL : attività e modalità insegnamento (a cura del docente incaricato CLIL)</u>	8
3.4 <u>Iniziative ed esperienze extracurricolari:</u>	
<u>Orientamento post diploma (riferimento prof. Piccioni Alberto)</u>	9
3.5 <u>Percorsi interdisciplinari</u>	17
4. <u>INDICAZIONI SU DISCIPLINE</u>	
4.1 <u>Educazione Civica e alla Cittadinanza (a cura del referente)</u>	20
4.2 <u>Schede informative sui percorsi disciplinari</u>	22
5. <u>INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI</u>	
<u>Criteri attribuzione crediti</u>	69
6. <u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO</u>	70

1.DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

1.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO (COORDINATORE, REFERENTE BES, ECC)	MATERIA
CHRISTIAN ARNOLDI	COORDINATORE E REFERENTE BES	SCIENZE UMANE
CONSUELO FILZ	REFERENTE ASL	FILOSOFIA
ERICA MAZZI	REFERENTE ECC	INGLESE
CARLO BELLINGRERI		ITALIANO E STORIA
MARIACHIARA ANTOLINI		LATINO
SILVIA LARCHERI		MATEMATICA E FISICA
ALESSANDRO MURGO		SCIENZE MOTORIE
ROMINA DI LORENZO		SCIENZE NATURALI
MICHELE MEMEO		I.R.C.
MICHELA PEDRON		STORIA DELL'ARTE

1.2 Continuità docenti

Nella storia della 5UF i due momenti di maggiore discontinuità sono stati i passaggi dal secondo al terzo anno e dal quarto al quinto. Il *turnover* più consistente ha riguardato i docenti di Storia dell'arte e di Scienze naturali.

Nel passaggio dal quarto al quinto anno, come si può vedere dalla tabella, la classe ha cambiato 5 docenti su 10, oltre a quello di Storia dell'Arte anche i docenti di Scienze umane, Inglese, Scienze naturali e Scienze Motorie. Diversi docenti hanno invece dato continuità al percorso dei ragazzi nel quinquennio, in particolare quello di IRC, che ha avuto la classe per cinque anni, di Italiano e Storia che ha preso la classe in seconda, di Latino e di Matematica e Fisica dalla terza. Continuità negli anni è stata data anche dal precedente docente di Scienze Umane, che ha insegnato nella classe dalla seconda alla quarta, ricoprendo il ruolo di coordinatore.

	CLASSE 3^ (a.s. 2021/22)	CLASSE 4^ (a.s. 2022/23)	CLASSE 5^ (a.s. 2023/24)
ITALIANO E STORIA	CARLO BELLINGRERI	CARLO BELLINGRERI	CARLO BELLINGRERI
LATINO	MARIACHIARA ANTOLINI	MARIACHIARA ANTOLINI	MARIACHIARA ANTOLINI
INGLESE	ALESSANDRA LEVEGHI	ALESSANDRA LEVEGHI	ERICA MAZZI
SCIENZE UMANE	DAVIDE BALLARDINI	DAVIDE BALLARDINI	CHRISTIAN ARNOLDI
FILOSOFIA	DANIELE MESAROLI	CONSUELO FILZ	CONSUELO FILZ
STORIA DELL'ARTE	ISMAELE NONES	ERICA BOITO	MICHELA PEDRON
MATEMATICA E FISICA	SILVIA LARCHERI	SILVIA LARCHERI	SILVIA LARCHERI
SCIENZE NATURALI	MARIA CATONI	MARIA CATONI	ROMINA DI LORENZO
SCIENZE MOTORIE	VIOLA FRASSINELLA	VIOLA FRASSINELLA	ALESSANDRO MURGO
IRC	MICHELE MEMEO	MICHELE MEMEO	MICHELE MEMEO
TEDESCO (OPZIONALE)		MORENA FAZIO	
SPAGNOLO (OPZIONALE)		DANIELA VALLE	
INFORMATICA (OPZIONALE)		D'ANIELLO IMMACOLATA	
STRUMENTO PIANOFORTE (OPZIONALE)		GERARDO FERRANTE MONIQUE CIOLA	GERARDO FERRANTE
STRUMENTO CHITARRA (OPZIONALE)		PIERLUIGI COLANGELO	PIERLUIGI COLANGELO
CANTO		SERENA MARCHI	

1.3 Composizione e storia classe

Attualmente la 5UF si compone di 16 studentesse e 2 studenti.

La sua storia è un po' particolare. È nata cinque anni fa, nell'anno scolastico 2019/2020, dall'aggregazione di 16 studentesse e 6 studenti provenienti da altri percorsi liceali e accomunati dall'esperienza dell'insuccesso scolastico e della bocciatura. La classe è stata creata dall'ex Dirigente scolastico come una sorta di sperimentazione didattica, con l'obiettivo di lavorare con gli studenti per ricostruire il loro rapporto con la scuola e con i docenti e soprattutto per aiutarli a trovare una motivazione e un senso al loro percorso scolastico. Solitamente a scuola la motivazione e il senso del percorso vengono dati per scontati, cioè si ritiene che siano autoevidenti e che gli studenti li posseggano già al momento dell'iscrizione. Come sappiamo le cose non stanno così; di certo non era così per le ragazze e i ragazzi dell'allora 1UF. Oltre a creare la classe, il Dirigente ha costituito anche un Consiglio di classe specifico, composto di docenti desiderosi di lavorare con quel gruppo, il cui compito era appunto di stimolare, indurre, incentivare, attraverso forme di didattica coinvolgenti, partecipative e collaborative, l'interesse e la motivazione degli studenti. Il seguito della vicenda è stato caratterizzato, nel bene e nel male, nei primi due anni scolastici (2019/2020 e 2020/2021) dalle difficoltà prodotte dalla pandemia e negli anni successivi dall'avvicendamento dei docenti. Il progetto di una didattica partecipativa, coinvolgente e capace di motivare gli studenti ha dovuto fare i conti dunque sia con un fisiologico cambiamento del corpo docenti sia con il ricorso alla didattica a distanza che poco a poco hanno modificato gli obiettivi della sperimentazione con il ripristino di forme di insegnamento più trasmissive e frontali che, come era prevedibile di fronte a progettualità didattiche caratterizzate da discontinuità, hanno finito per disorientare la classe in generale, favorendo nelle alunne e negli alunni più fragili l'insorgere di un certo disagio davanti alle legittime aspettative di interesse e di motivazione autonome nello studio presentate dai docenti.

Al termine del percorso liceale nel gruppo si rilevano livelli differenti di motivazione, interesse, partecipazione, conoscenze e competenze acquisite, consapevolezza e capacità di stare con i compagni e di stare in aula durante le lezioni. Approssimativamente e per semplificare, si potrebbe dire che la classe è divisa in tre sottogruppi, caratterizzati da tre diversi livelli in relazione alle qualità sopra elencate.

Va ricordato che il punto di forza del gruppo è stata la partecipazione. Durante tutto il corso del quinto anno alcune studentesse e alcuni studenti (i componenti del sottogruppo più motivato), hanno partecipato attivamente alle lezioni discutendo, ragionando, ponendo domande stimolanti e dimostrando coinvolgimento.

Anche gli apprendimenti raggiunti sono risultati diversificati: un gruppetto di studentesse e di studenti, grazie probabilmente a un metodo di studio più efficace e a una maggiore costanza nell'impegno, ha raggiunto una buona preparazione, dimostrandosi capace di problematizzare e di rielaborare autonomamente i nuclei conoscitivi appresi. Un altro gruppetto, pur raggiungendo complessivamente una preparazione meno solida e una minore capacità di rielaborazione, si è impegnato e si è messo in gioco con una certa serietà e responsabilità; infine il terzo sottogruppo ha manifestato minore costanza e impegno (o un impegno intermittente e selettivo) e non ha raggiunto una preparazione adeguata in tutte le discipline, pur avendo una media di valutazioni sufficiente.

2. BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (L. 104 –DSA)

All'interno della classe sono presenti due studentesse/studenti con bisogni educativi speciali, uno di fascia B e uno di fascia C. Le situazioni specifiche sono comunicate alla Commissione d'Esame attraverso apposita e riservata documentazione allegata al presente documento.

3. ATTIVITÀ' DIDATTICHE

3.1 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: ATTIVITÀ SVOLTA NEL TRIENNIO

Il Liceo "Antonio Rosmini" organizza l'Alternanza Scuola – Lavoro, con lo svolgimento delle 200 (per quest'anno 90) ore previste per i licei, dal 1° settembre al 30 giugno di ogni anno scolastico salvo diverse indicazioni dei singoli consigli di classe. L'ipotesi progettuale approvata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio dell'Istituzione prevede:

- Progetti individuali. Per ogni singolo studente il Consiglio di classe elabora un progetto formativo per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze rispondendo anche ad esigenze e richieste personali. L'alternanza deve essere anche orientativa per future scelte professionali.
- Progetti che coinvolgono l'intera classe. Il progetto inizia dal terzo anno e coinvolge tutto il Consiglio di Classe, s'implementa di anno in anno e ha sempre, come oggetto di ricerca e lavoro, un tema inerente alle materie d'indirizzo collegate alle altre discipline del curriculum.

Come Consiglio della classe 5F in questi tre anni abbiamo organizzato i percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro partendo dalla consapevolezza che l'alternanza è una metodologia didattica che risponde alla necessità di favorire e valorizzare un più stretto collegamento tra scuola e mondo del lavoro, sperimentando processi di apprendimento attivi basati sia sul "sapere", sul "saper fare" e sul "saper essere". Alternanza vuol proprio dire che teoria e pratica devono essere pensate e organizzate come due momenti interdipendenti dell'agire formativo.

Non abbiamo ridotto il patrimonio di conoscenze ma abbiamo integrato le conoscenze teoriche apprese in aula con delle esperienze pratiche perché, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, vanno ampliati e diversificati i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Con i progetti individuali abbiamo cercato di orientare i nostri studenti a scelte formative e professionali, valorizzandone le vocazioni, gli interessi e le attitudini personali,

Come attività per la classe 5UF abbiamo proposto il tirocinio curriculare e il lavoro individuale integrando il curriculum scolastico di ogni studente, - apprendimento in aula con momenti di apprendimento in un ambiente diverso dalla scuola - in alternanza. In questo modo lo studente può arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e sviluppare le proprie competenze anche attraverso l'operatività in situazioni reali.

In particolare nel **terzo anno** (a.s. 2021/2022) la classe ha aderito a una proposta fatta dalla cooperativa sociale Progetto '92 che prevedeva degli interventi in aula e la possibilità di svolgere alcune ore presso i centri gestiti dalla cooperativa stessa. A questo si sono aggiunte le ore svolte per i progetti individuali.

Per quanto riguarda il **quarto anno** (a.s. 2022/2023) la classe ha aderito a una proposta fatta dal Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Trento che prevedeva degli interventi in aula con la prof.ssa Molin e la costruzione di percorsi di ricerca individuali e di gruppo utilizzando diversi approcci e metodi di ricerca sociale. Alcuni studenti hanno svolto alcune ore di ASL relative ai progetti individuali.

3.2 ATTIVITÀ RECUPERO E POTENZIAMENTO

Durante il triennio si sono svolti corsi e sportelli di recupero nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Latino e Filosofia.

3.3 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

SCIENZE NATURALI

Gli argomenti svolti in modalità CLIL di scienze naturali sono stati: strumenti e metodi delle biotecnologie (distinzione tra moderne e antiche, principali tecniche enzimi di restrizione, DNA ricombinante, PCR, elettroforesi, CRISPR-Cas9, clonazione), la genetica dei virus e dei batteri, i fenomeni vulcanici.

Le lezioni in modalità CLIL sono state svolte utilizzando una varietà di modalità e attività.

- Lezione frontale, interattiva e dialogata
- Visione di filmati in lingua originale (animazioni, presentazioni e parti di conferenze)
- Lavori e presentazioni personali, a coppie e di gruppo
- Slide di supporto alle lezioni

L'acquisizione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi sono stati valutati secondo la griglia d'istituto adottata dal dipartimento di scienze naturali. Le prove sono state sia in forma scritta sia orale. I criteri valutativi sono stati la conoscenza e comprensione dei contenuti, la capacità di esporli in modo chiaro e preciso, la capacità di analisi, rielaborazione e collegamento dei concetti. La valutazione ha considerato anche l'impegno e la costanza nella partecipazione al dialogo educativo.

3.3 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

ORIENTAMENTO POST DIPLOMA

L'orientamento post-diploma da alcuni anni ha un posto di rilievo nel nostro Liceo: e' un insieme di iniziative e proposte messe in atto dall'Istituto perfettamente integrato nel percorso formativo dell'intero corso di studi.

Tale percorso nell'ultimo anno di studi è inserito nelle 60 ore curricolari annuali, viene svolto per tutti gli studenti delle quinte nelle due ore del mercoledì pomeriggio.

Le attività seguono diverse linee di sviluppo:

- Avvicinamento del mondo delle istituzioni, del tessuto produttivo e del terzo settore a livello della realtà territoriale attraverso i progetti di stage e attraverso le proposte formative che vengono dal territorio;
- Conoscenza dell'offerta formativa universitaria mediante la presentazione di alcuni progetti orientativi degli atenei più vicini.
- Adesione al progetto **Almadiploma**.
- Consolidamento dei prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area scientifico/matematica, area umanistica/sociale, area giuridica/economica, area storico/letteraria);
- Organizzazione di simulazioni di test d'ingresso alle varie facoltà;
- Incontri con altri esperti, locali e non, che illustrano le possibilità di lavoro e i vari profili di figure professionali nuove ed emergenti, le competenze richieste dalle varie professioni, i settori in via di sviluppo;

Nello specifico nell'ultimo anno gli studenti delle **classi quinte** hanno la possibilità di scegliere delle **aree di interesse** cui si aggiungono varie attività in merito alle competenze di cittadinanza e costituzione.

Per tutti gli studenti delle classi quinte le due ore curricolari del mercoledì pomeriggio sono così suddivise:

1. **primo periodo** (ottobre- dicembre) Gli studenti possono scegliere tra diverse aree e corsi che si sviluppano per 11 lezioni di due ore ciascuna. Le aree di interesse sono: **scienze umane, matematica e fisica, scienze naturali, economia e diritto, lingue, letteratura e laboratorio di scrittura**.
2. **periodo intermedio** (gennaio –febbraio) Durante otto mercoledì gli studenti avranno a disposizione tre o quattro incontri diversi per ogni mercoledì, a scelta, su varie tematiche riguardanti l'orientamento. Sono previsti interventi di esperti del mondo del lavoro, dell'università, sindacati, ordini professionali, studenti universitari. In queste occasioni gli studenti, secondo i propri interessi, possono entrare in contatto con diverse realtà utili a immaginare il proprio futuro post diploma. Il Liceo Rosmini ha pianificato, in funzione di questa attività, un progetto con il Servizio Civile Universale Provinciale in cui un gruppo di giovani accompagneranno gli studenti in varie forme: proponendo loro i vari incontri, raccogliendo le loro esigenze, sostenendo le attività di confronto con studenti universitari e i vari approfondimenti.
3. **secondo periodo** (marzo- maggio) Gli studenti possono scegliere un altro modulo, come nel primo periodo, diverso o complementare rispetto a quello già frequentato.

ELENCO ATTIVITA' ORIENTAMENTO - 5UF

Sulla base delle scelte individuali operate dagli studenti della classe **5UF** il percorso di orientamento si è così svolto.

PRIMO PERIODO

● “LE MACROMOLECOLE ORGANICHE E LA CELLULA”

DOCENTE: MARIA CATONI

Le macromolecole biologiche - carboidrati, proteine, lipidi e acidi nucleici - e rispettive funzioni. Il ruolo degli enzimi.

La cellula come base della vita. La teoria cellulare. La cellula procariote, eucariote, animale e vegetale. I virus.

La membrana cellulare: struttura e funzioni. Il trasporto attraverso la membrana.

Le strutture cellulari e le loro specifiche funzioni.

Ciclo cellulare e divisione cellulare: mitosi e meiosi. Corredo cromosomico e mappe cromosomiche, principali patologie genetiche.

Il corso è stato frequentato dai seguenti studenti: **EMMA PIVA, JENNIFER VALENTINI , GIULIA PEDOT , SIMONE FORMICA.**

● “ELEMENTI DI MARKETING E NEUROMARKETING”

DOCENTE: PASQUALE CATALISANO

Il corso si propone di tracciare la direzione dello sviluppo del concetto di marketing, oltre la performance per l'azienda, visto come l'insieme delle attività intraprese dall'azienda per soddisfare bisogni attraverso processi di scambio che puntano a rendere possibili delle transazioni in grado di produrre la soddisfazione dei bisogni dei consumatori.

Inoltre, il corso si svilupperà a partire da quello che viene definito marketing classico dei primi anni del '900, quando questo era principalmente orientato al prodotto e ha caratterizzato la stagione della seconda rivoluzione industriale e la nascita del consumo di massa, per arrivare agli anni del dopoguerra e al boom economico. Si analizzeranno in questa parte anche le “reclame” dei “caroselli”.

Di seguito si prenderà in considerazione la crisi degli anni '70 e l'affermarsi del marketing orientato al cliente e alla customer satisfaction, anche con l'ausilio dei cambiamenti che si possono leggere nelle strategie comunicative della pubblicità.

Infine si introdurrà il neuromarketing, quel campo di studio nato dalla convergenza delle teorie di marketing, delle scoperte neuroscientifiche sul funzionamento del cervello, dell'economia comportamentale, della psicologia dei consumi e della comunicazione, nonché dallo sviluppo di sofisticate tecnologie di analisi di indici psicofisiologici e neurologici.

Un interessante campo scientifico a supporto di un nuovo modello di analisi dei processi decisionali secondo cui le decisioni possono essere caratterizzate da processi irrazionali, intuitivi, euristici e affettivi.

Il corso è stato frequentato dai seguenti studenti: **ALESSANDRA LAGO, ANDREA CATTANI, VANESSA DEGASPERI, KLARISA KACI, ELENA PONTALTI.**

● “ANALISI DI TEST, IN AMBITO MATEMATICO, DI AMMISSIONE ALLE VARIE FACOLTÀ E MODELLI MATEMATICI”

DOCENTE: SONIA DE SIMONE

Il percorso consiste principalmente nell'analizzare i diversi tipi di quesiti proposti nei test di ammissione alle varie Università con lo scopo di offrire allo studente la possibilità di acquisire nuove conoscenze e di approfondire e consolidare quelle già affrontate nel corso degli anni scolastici.

Tale percorso risulta così di fondamentale importanza anche per la preparazione al test Invalsi previsto per le classi quinte.

Contenuti del corso:

- Approfondimenti (calcolo algebrico, equazioni e disequazioni, funzioni logaritmiche, esponenziali, goniometria, trigonometria);
- Probabilità e statistica.
- Logica matematica e ragionamento logico.
- Modelli matematici: strumenti che permettono di studiare e fare previsioni in caso di fenomeni legati alla fisica, all'economia e alle scienze umane.

Il corso è stato frequentato dai seguenti studenti: **JUSTINE CHIOGNA.**

● "PSICOLOGIA CLINICA"

DOCENTE: MARIANNA SALVATORE

Il percorso di Psicologia clinica si propone di avvicinare alle basi della disciplina, intesa come insieme sia di sistemi diagnostici sia di trattamenti psicoterapeutici. Il docente cercherà di fornire anche alcune basi di psichiatria psicomotricità al fine di pervenire ad una percezione più articolata e consapevole della disciplina.

Programma:

1. L'evoluzione della Psicologia Clinica (cenni storici)
2. I sistemi diagnostici: nosografico-descrittivi e interpretativo-esplicativi
3. La comprensione psicomotricità dei disturbi psicologici: il DSM V
 - la schizofrenia
 - i disturbi d'ansia e i disturbi affettivi
 - i disturbi di personalità dell'asse II: gruppo A (paziente paranoide, schizoide e schizotipico); gruppo B (paziente narcisista, antisociale, istrionico); gruppo B (paziente ossessivo-compulsivo)
4. Il colloquio clinico
5. I test psicodiagnostici (cenni)
6. I trattamenti psicoterapeutici:
 - le psicoterapie psicoanalitiche
 - psicoterapia cognitivista e comportamentista
 - teorie e pratiche della psicoterapia familiare
 - la terapia bioenergetica
 - la terapia della Gestalt.

Il corso è stato frequentato dai seguenti studenti: **NICOLE RICCADONNA, MARTINA RIGO.**

● "FILOSOFIA E PEDAGOGIA DI FRONTE ALLE SFIDE DELLA COMPLESSITÀ"

DOCENTE: ALBERTO PICCIONI

Il corso intende offrire agli studenti un quadro delle problematiche attuali delle due discipline (filosofia e pedagogia) in funzione di un orientamento per interessi nei vari settori delle scienze umane e verso le facoltà di scienze dell'educazione, pedagogia, filosofia. L'intento è di fornire agli studenti oltre ad un orientamento verso le discipline umanistiche anche delle tematiche interdisciplinari utili per l'esame di Stato.

Il corso sarà suddiviso in moduli tematici, ciascuno dei quali si concentra su un aspetto specifico delle relazioni e delle convergenze del pensiero filosofico contemporaneo e della pedagogia contemporanea.

- Modulo 1: Introduzione al Pensiero Filosofico Contemporaneo
- Modulo 2: Heidegger e l'Ermeneutica
- Modulo 3: Gadamer e l'Ermeneutica Filosofica
- Modulo 4: Pedagogia Contemporanea e Edgar Morin
- Modulo 5: Convergenze e Applicazioni Pratiche
- Modulo 6: Conclusioni e Discussione Finale

Il corso è stato frequentato dai seguenti studenti: **EMMA PIANESANI.**

● **CORSO AVANZATO DI SOCIOLOGIA**

DOCENTE: DANIELE MESAROLI

Il corso ha lo scopo di fornire una conoscenza dei classici della sociologia e dei loro sistemi sociologici offrendo una visione generale e una conoscenza di base del sapere sociologico che consenta di affrontare, negli anni successivi, le sociologie particolari e le problematiche contemporanee con sufficiente senso dell'orientamento.

Argomenti:

- Nascita della sociologia
- Comte -Marx -Durkheim -Weber -Pareto.

Il corso è stato frequentato dai seguenti studenti: **FRANCESCA DA RUGNA, MARTINA OSS.**

● **“APPROFONDIMENTI DI DIRITTO”**

DOCENTE: SEBASTIANO MACHEDA

Il corso di diritto si pone principalmente le seguenti finalità:

- la comprensione dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano con i relativi principi e garanzie costituzionali;
- l'acquisizione di un appropriato linguaggio giuridico;.
- la consapevolezza della dimensione storica della norma per comprendere gli elementi costanti e quelli di relatività rispetto al contesto socio-culturale in cui si è inseriti;
- l'interesse alle grandi tematiche dei diritti umani e della giustizia nel segno di una spontanea partecipazione e di un progressivo coinvolgimento;
- la capacità di interpretare e rapportare al dettame costituzionale ed alle leggi economiche i fenomeni di vita vissuta;
- lo sviluppo di una formazione e di una conoscenza giuridica che consenta allo studente di capire la propria identità ed il proprio status all'interno del nostro ordinamento;

L'apprendimento della disciplina avrà dunque finalità soprattutto formative puntando sulla rielaborazione e sullo sviluppo in maniera critica dei concetti appresi.

Argomenti:

1. La Costituzione Repubblicana.
2. Ordinamento della Repubblica: il Parlamento.

Il corso è stato frequentato dai seguenti studenti: **SAMUELA DELLAMARIA, ALICE MAZZEO, ANNA VEZZOLI.**

SECONDO PERIODO

Nel periodo intermedio sono state organizzate 54 conferenze, inerenti varie aree tematiche e diversi ambiti professionali.

Ogni mercoledì, nei mesi di gennaio e febbraio, gli studenti hanno avuto la possibilità di attingere a una delle conferenze proposte in base ai loro interessi e attitudini.

TERZO PERIODO

● **“CHIMICA DI BASE”**

DOCENTE: ALBERTO BULGARELLI

Principali contenuti:

1. Fondamenti di Chimica inorganica e organica:
 - le leggi fondamentali della chimica (Proust, Dalton, Lavoisier),
 - le reazioni chimiche,
 - la nomenclatura dei composti e la stechiometria.
 - Le soluzioni: acidi e basi forti e deboli.
 2. Cenni di chimica organica: idrocarburi, gruppi funzionali, alcoli, aldeidi , chetoni, esteri ecc.
- Discussione dei più frequenti quesiti presenti nei test di ingresso.

Il corso è stato frequentato dai seguenti studenti: **EMMA PIVA, JENNIFER VALENTINI, SAMUELA DELLAMARIA, ALESSANDRA LAGO , JUSTINE CHIOGNA .**

● **“ANALISI DI TEST, IN AMBITO MATEMATICO, DI AMMISSIONE ALLE VARIE FACOLTÀ E MODELLI MATEMATICI”**

DOCENTE: SONIA DE SIMONE

Il percorso consiste principalmente nell'analizzare i diversi tipi di quesiti proposti nei test di ammissione alle varie Università con lo scopo di offrire allo studente la possibilità di acquisire nuove conoscenze e di approfondire e consolidare quelle già affrontate nel corso degli anni scolastici.

Tale percorso risulta così di fondamentale importanza anche per la preparazione al test Invalsi previsto per le classi quinte.

Contenuti del corso:

- Approfondimenti (calcolo algebrico, equazioni e disequazioni, funzioni logaritmiche, esponenziali, goniometria, trigonometria);
- Probabilità e statistica.
- Logica matematica e ragionamento logico.
- Modelli matematici: strumenti che permettono di studiare e fare previsioni in caso di fenomeni legati alla fisica, all'economia e alle scienze umane.

Il corso è stato frequentato dai seguenti studenti: **GIULIA PEDOT .**

● **“PSICOLOGIA DINAMICA”**

DOCENTE: MARIANNA SALVATORE

L'insegnamento vuole costituire un'esperienza per apprendere i principi fondamentali della psicologia dinamica.

A fini orientativi questo corso si propone di approfondire alcuni aspetti della psicologia del profondo e delle dinamiche del funzionamento psichico intese sia come strumento conoscitivo dell'essere umano sia come base concettuale della maggior parte delle psicoterapie. Adatto per chi è interessato ad un percorso universitario di scienze cognitive L-24, o studi psicologici più in generale, ma anche ovviamente per chi si sente interessato e curioso in merito agli argomenti proposti.

Programma:

- Introduzione alla Psicologia dinamica
- I principali modelli teorici di riferimento.
- La psicologia dell'Io di Anna Freud
- La teoria delle relazioni oggettuali di Melanie Klein
- La psicologia del Sé di Heinz Kohut
- La teoria dell'attaccamento di John Bowlby
- La ricerca psicologica moderna come contesto per la psicologia dinamica
- I rapporti tra psicologia dinamica e psicoanalisi
- Fragilità del soggetto e costruzione delle difese.

Il corso è stato frequentato dai seguenti studenti: **SIMONE FORMICA, ALICE MAZZEO, ANNA VEZZOLI, MARTINA RIGO.**

● “FILOSOFIA ED ETICA (BIOETICA ED ETICA DELLA COMUNICAZIONE)”

DOCENTE: ALBERTO PICCIONI

Il corso intende offrire agli studenti un quadro delle problematiche attuali delle discipline in funzione di un orientamento per interessi nei vari settori delle scienze umane. L'inquadramento generale avviene tramite un approccio filosofico alle questioni etiche. L'intento è di fornire agli studenti oltre ad un orientamento verso le discipline umanistiche anche delle tematiche interdisciplinari utili per l'esame di Stato.

Questo corso è indirizzato a chi intende intraprendere percorsi in direzione di: professioni sanitarie, scienze dell'educazione, scienze della formazione, assistenti sociali, filosofia.

Il corso è adatto sia agli studenti del Liceo delle Scienze Umane che a quelli del Liceo Economico Sociale.

Programma:

- Etica: definizione e inquadramento dei problemi.
- Cos'è la bioetica e come si presentano le questioni etiche alla luce delle nuove tecniche mediche.
- Etica della comunicazione. Filosofia e linguaggio. Perché non possiamo non comunicare. Da Socrate e Gadamer cosa è cambiato nella teoria della comunicazione.
- Gadamer e l'ermeneutica: il circolo ermeneutico e la comunicazione autentica. Definizione di salute e comunicazione della salute.

Il corso è stato frequentato dai seguenti studenti: **FRANCESCA DA RUGNA.**

● ASPETTI SOCIOLOGICI DELLA GLOBALIZZAZIONE

DOCENTE: PROF. MESAROLI DANIELE

Il corso ha lo scopo di fornire una maggior consapevolezza relativa ai processi di globalizzazione e alle possibili disuguaglianze create da questo fenomeno tra paesi “sviluppati” e i cosiddetti paesi in “via di sviluppo”. Si cercherà di ragionare e discutere insieme intorno ai tre tipi di globalizzazione: culturale, economica e politica facendo così riferimento alle visioni di Zygmunt Bauman e Anthony Giddens.

Argomenti:

- Che cos'è la globalizzazione.
- Storia della globalizzazione.
- I movimenti no-global e new-global.
- La spesa giusta e il commercio equo e solidale.
- Le dimensioni della globalizzazione: culturale, economica e politica.

-Le visioni di Zygmunt Bauman e Anthony Giddens.

-Rischi e prospettive della globalizzazione.

Il corso prevede un approfondimento di gruppo con una presentazione relativa ad alcune tematiche che verranno proposte durante gli incontri.

Il corso è stato frequentato dai seguenti studenti: **VANESSA DEGASPERI, KLARISA KACI, ELENA PONTALTI, EMMA PIANESANI, MARTINA OSS.**

● “LAVORO E RICERCA NEL MONDO DELL’ARTE”

DOCENTE: GABRIELE ROSANI

Lo scopo principale del corso è quello di presentare generalmente tutti gli ambiti lavorativi che girano intorno all'aspetto artistico, partendo dalle arti tradizionali (e come sono percepite al giorno d'oggi) fino ad arrivare alla computer grafica e alla performance art. Parte del corso tratterà inoltre la tematica della catalogazione, conservazione e valorizzazione dei beni culturali, in modo da dare ai/alle partecipanti un'idea chiara e precisa sul patrimonio artistico che ancora oggi influenza molteplici aspetti culturali.

Infine ci si interrogherà su cosa significa fare arte nel nostro contesto storico-culturale e quali caratteristiche rendano buona o meno un'opera.

Tematiche trattate:

- Chi decide se un'opera è arte?
- Influenze culturali nel mondo dell'arte
- Le nuove tecnologie in ambito creativo ed editoriale
- Proporsi come artista
- Corsi proposti dalle Accademie di Belle Arti tra tradizione e innovazione (dalle arti maggiori al cinema)
- Pittura, scultura e grafica d'arte nel contesto attuale
- Cosa aspettarsi (e cosa non aspettarsi) dalle accademie
- Discussione su arte autentica e trovata commerciale e/o propagandistica
- Importanza del lavoro manuale e concettuale nell'ambito artistico
- Spiegazione delle ultime tipologie di opere, approccio “alternativo” all'arte e alla tecnica (land art, body art, performance art)
- Le scuole di Design, concetto e metodologia di progettazione guardando a esempi concreti
- La funzione dell'arte nella pubblicità e, in generale, nel veicolare un messaggio
- Utilizzo di competenze artistiche applicate all'ambito della conservazione, valorizzazione e restauro dei beni culturali-artistici

Il corso è stato frequentato dai seguenti studenti: **NICOLE RICCADONNA.**

● “APPROFONDIMENTI DI DIRITTO”

DOCENTE: SEBASTIANO MACHEDA

- LE ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA

Accenno al diritto internazionale e alle principali organizzazioni internazionali; il processo d'integrazione europea; le Istituzioni dell'UE (Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio dell'Unione europea, Commissione europea, Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE), Banca centrale europea (BCE), la Corte dei conti europea); le leggi dell'UE

- LA MONETA.

La funzione tradizionale della moneta e le sue vicende storiche; le funzioni della Moneta; i tipi di moneta oggi (moneta legale, fiduciaria e commerciale); Il funzionamento del mercato dei titoli e del mercato della moneta; le formule per ricavare il tasso di interesse e il prezzo dei titoli; la domanda di moneta: i motivi e le variabili secondo Keynes; rappresentazione grafica della curva della domanda di moneta ed equazione della domanda di moneta; l'offerta di moneta; come si effettua l'offerta di moneta; la teoria quantitativa della moneta di Fiscer; rappresentazione grafica dell'offerta della moneta; il punto di equilibrio tra domanda e offerta di moneta.

Il corso è stato frequentato dai seguenti studenti: **ANDREA CATTANI**.

3.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

TERZO ANNO (A.S. 2021/2022)

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO	COMPETENZE SVILUPPATE
PENA E GIUSTIZIA	ITALIANO - SCIENZE UMANE - MATEMATICA	OTTOBRE - MAGGIO	CITTADINANZA ATTIVA
PERCORSO PSICOEDUCATIVO	LATINO - MATEMATICA	MARZO 2022	SAPER PRATICARE UN DECENTRAMENTO COGNITIVO; RICONOSCERE E ACCETTARE LE DIVERSITÀ, PRESTARE ATTENZIONE ALL'ASPETTO EMOTIVO DEL PROPRIO AGIRE
AUTOVALUTAZIONE	TUTTE LE DISCIPLINE	SECONDO PERIODO	SAPER AUTOVALUTARSI; RICONOSCERE LE PROPRIE POTENZIALITÀ E CAPACITÀ.

QUARTO ANNO (2022/2023)

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO	COMPETENZE SVILUPPATE
GIÙ LA MASCHERA	PROGETTO SALUTE - TUTTE LE DISCIPLINE	GENNAIO - FEBBRAIO	SUPERARE LO STEREOTIPO VERSO IL DISAGIO MENTALE; APRIRSI ALL'INCONTRO CON LA DIVERSITÀ
"HAPPY DAYS"	ITALIANO - SCIENZE UMANE	OTTOBRE	RIFLETTERE SUL PROPRIO PERCORSO ESISTENZIALE; SUPERARE LA SUPERFICIALITÀ DI ALCUNI MODELLI OFFERTI DAI MEDIA

ALIMENTAZIONE: ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ALIMENTARI E PROMESSE DELLA PUBBLICITÀ	PROGETTO SALUTE TUTTE LE DISCIPLINE	NOVEMBRE	AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEL CONSUMO ALIMENTARE.
A SUON DI PAROLE	ITALIANO - FILOSOFIA	TUTTO L'ANNO	CAPACITÀ DI GESTIRE I TEMPI DI UN DIBATTITO; SAPER ARGOMENTARE; USARE IL LINGUAGGIO ADEGUATO AL CONTESTO.
LA FIGURA DELLA DONNA	ITALIANO - STORIA - LATINO	SECONDO PERIODO	LEGGERE LE DIFFERENZE DI GENERE IN CHIAVE STORICA; SUPERARE STEREOTIPI E PREGIUDIZI DI GENERE.
PROGETTO SCUOLA MONTAGNA	TUTTE LE DISCIPLINE	MAGGIO	STARE BENE CON GLI ALTRI; COORDINAMENTO E FORZA FISICA

QUINTO ANNO (2023/2024)

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO	COMPETENZE SVILUPPATE
IL CASO DELLA "ROSA BIANCA"	STORIA SCIENZE UMANE FILOSOFIA	PRIMO PERIODO	IMPARARE A CONOSCERE IL CONTESTO STORICO-POLITICO DELLA GERMANIA DEGLI ANNI TRENTA E DELLE FORME DI RIFIUTO AL NAZIFASCISMO IN PREPARAZIONE AL VIAGGIO DI ISTRUZIONE A MONACO E DACHAU
PROGETTO EMPOWERMENT	TUTTE	SECONDO PERIODO	CONOSCERE E VALORIZZARE I PROPRI PUNTI DI FORZA; AUMENTARE LA

			CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI OBIETTIVI
DALL'ATOMICA ALL'ORIGAMI	FISICA, INGLESE, FILOSOFIA, STORIA, STORIA DELL'ARTE	SECONDO PERIODO	COMPRENDERE E VALUTARE LE SCELTE SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE CHE INTERESSANO LA SOCIETÀ IN CUI VIVIAMO

3.5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA - referente prof.ssa Erica Mazzi

Durante l'a.s 2023-2024 la classe ha svolto un percorso di Educazione Civica e alla Cittadinanza incentrato sul tema dei Diritti Umani, volto a favorire le competenze di cittadinanza attiva tra gli studenti, implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno, promuovere la salute e il benessere della persona e la solidarietà. Sono state svolte in tutto 39 ore effettive suddivise tra le varie discipline. Di seguito si riportano le discipline coinvolte e i singoli moduli svolti.

LATINO: 8 ore nel primo periodo.

“Seneca, De beneficiis”.

Il tema del De beneficiis è lo studio della natura del rapporto tra il dare e il ricevere e, contestualmente, l'individuazione del “criterio” che deve regolare il comportamento e le relazioni tra gli uomini organizzati in società. Seneca individua questo criterio in un nuovo concetto di “beneficio” che consiste nella buona disposizione con cui, a vario titolo, ogni individuo aiuta il prossimo, e nel piacere e nella gratitudine che gliene derivano. In questa nozione del bene fare, il filosofo vede il motore di una società rifondata sul piano etico e politico. Le lezioni, partendo dal pensiero di Seneca, hanno approfondito il concetto di bene comune, indispensabile presupposto a una convivenza eticamente giusta. Gli studenti sono stati poi valutati su una riflessione scritta su questo tema.

SCIENZE UMANE: 6 ore nel secondo periodo.

Fondamenti antropologici dei diritti umani

- La nascita dei diritti umani e la dichiarazione universale del 1948
- Le quattro generazioni dei diritti umani: diritti umani e civili; diritti economici, sociali e culturali; diritti di solidarietà o diritti delle minoranze; diritti nel campo della manipolazione genetica, bioetica e diritti alla privacy e all'identità on line.
- Come cambiano i soggetti dei diritti: l'uomo generico, il cittadino (cioè l'uomo storico), le minoranze.
- La rilevanza della cittadinanza
- Il problema dei soggetti senza identità e dell'apolidia
- I diritti dell'infanzia
- Le minoranze linguistiche

FILOSOFIA: 5 ore nel secondo periodo.

- “Guerra: male necessario o tragico delirio (Hegel/Kant)”;
- “Marx e i diritti dei lavoratori”.

INGLESE: 9 ore nel secondo periodo.

3 ore dedicate al modulo “Women writers and women’s Rights” in cui è stata presentata una breve storia dei diritti delle donne con particolare riferimento alla storia inglese, relazionandola ai temi affrontati da Jane Austen, Charlotte Brontë e Virginia Woolf nei rispettivi saggi e romanzi. È stato chiesto agli studenti di leggere integralmente *A Room of One’s Own* di Virginia Woolf e sono stati valutati sulle riflessioni individuali sul tema riportate a fine percorso. 6 ore su *Nineteen-Eighty-Four* di George Orwell e sul rapporto tra totalitarismo e soppressione dei diritti umani. Gli studenti hanno assistito a una rappresentazione teatrale del romanzo a cui è seguito l’approfondimento sull’autore e sull’opera e una riflessione sul tema dei diritti negati.

MATEMATICA E FISICA: 6 ore nel secondo periodo dedicate al modulo “Questione di genere: il contributo della donna alla ricerca scientifica degli ultimi due secoli, tra stigma sociale e genialità.”

SCIENZE MOTORIE: 5 ore nel secondo periodo sono state dedicate alla formazione teoria e pratica degli studenti sull’approccio al Primo Soccorso.

STORIA DELL’ARTE: 20 ore ca., percorso interdisciplinare *Dall’atomica all’origami*.

STORIA: 5 ore, percorso interdisciplinare dedicato alla Rosa Bianca e alla resistenza al nazi-fascismo.

È stato inoltre predisposto dal coordinatore di classe un percorso specifico di 7 ore da svolgersi in autonomia durante le ore di supplenza. Tuttavia, tale modulo non è stato completato dagli studenti.

In tutto risultano svolte 64 ore effettive di Educazione Civica e alla Cittadinanza.

SCIENZE UMANE

Christian Arnoldi

COMPETENZE DISCIPLINARI STIMOLATE

Si è fatto riferimento alle competenze trasversali concordate dal Consiglio di classe:

- saper convivere nel rispetto reciproco e manifestare con chiarezza e civiltà le proprie opinioni dopo aver ascoltato quelle degli altri;
- migliorare la propria capacità di concentrarsi e prendere appunti, partecipando proficuamente all'attività didattica;
- dare struttura al pensiero: la struttura logica che lega concetti e contenuti;
- sapersi esprimere con correttezza, ricchezza lessicale e proprietà di linguaggio anche per la terminologia specialistica;
- dare sistematicità allo studio.

Si è inoltre lavorato sulle seguenti competenze specifiche:

- individuare le domande e i nodi concettuali fondamentali delle scienze umane contemporanee;
- familiarizzare con l'approccio transdisciplinare specifico delle Scienze umane;
- utilizzare le conoscenze apprese per riflettere sulla condizione dell'uomo e delle società contemporanee;
- integrare approcci teorici differenti;
- dare profondità all'analisi e allo studio mediante la ricerca personale;
- dialogare con i testi ed elaborare testi;
- utilizzare il lessico specifico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali e partecipate: durante le quali si è cercato di coinvolgere le studentesse e gli studenti nella discussione dei problemi, delle teorie e degli approcci presentati. Come supporto delle lezioni si sono usati slide e materiali visivi.

Video pillole: le studentesse e gli studenti hanno realizzato delle video pillole per approfondire, esemplificare e attualizzare alcuni temi emersi durante le discussioni in aula.

Presentazioni svolte dagli studenti su temi concordati con l'obiettivo di approfondire il più possibile i temi trattati cercando di trovare una forma di comunicazione chiara ed efficace per far comprendere i temi ai compagni.

VALUTAZIONE

Per monitorare e valorizzare il processo di elaborazione e di acquisizione di competenze e conoscenze si sono usate sia **verifiche scritte** sia **verifiche orali**. Le prime hanno proposto agli studenti di contestualizzare, illustrare, esemplificare e problematizzare gli argomenti trattati durante le lezioni. Le seconde, volte a monitorare i processi relativi alle **capacità espressive e argomentative orali**, si sono basate soprattutto su attività di presentazione di approfondimenti e di riflessioni svolte in aula o per mezzo di registrazioni di video pillole. Si è tenuto conto anche dell'impegno e della partecipazione alle attività e al dialogo formativo. La correzione delle verifiche scritte è stata fatta usando la griglia adottata dal dipartimento di Scienze umane che è la medesima usata per la seconda prova alla maturità.

TESTI E STRUMENTI PER LO STUDIO

F. La Cecla, F. Nicola, *Culture in viaggio - Corso di antropologia*, Zanichelli;

R. Ghidelli, S. Ripamonti, T. Tartuferi, *Società che cambiano - Corso di sociologia*, Zanichelli;

U. Avalle, M. Maranzana, *Educazione al futuro - La pedagogia del Novecento e del Duemila*, Pearson.
Articoli e testi forniti dal docente.
Slide delle lezioni.

CONOSCENZE E CONTENUTI

1. LA NATURA DELLA NATURA UMANA

1.1 L'INCOMPLETEZZA UMANA

- L'ipotesi etologica: l'uomo e un animale simili ad altri. Si è fatto riferimento a: *La scimmia nuda* di Desmond Morris.
- L'ipotesi filosofico-antropologica: tra tutti gli animali l'uomo è l'essere più incompleto. Si è fatto riferimento a *Interpretazione di culture* di Clifford Geertz.
- Archeologia dell'ipotesi dell'incompletezza umana: Arnold Gehlen, Pico della Mirandola, Platone.
- Le teorie antropopoietiche
- La cultura come insieme di meccanismi di controllo del comportamento che costituiscono l'essenza stessa dell'umanità: l'ipotesi di C. Geertz;
- L'ipotesi di E. Morin: è la cultura a produrre l'incompletezza. Giovanilizzazione, Cerebralizzazione, Culturalizzazione.
- Il rapporto uomo-strumento: uomo strumento si co-appartengono, è lo strumento che produce l'uomo.

1.2 IL GROSSO SBAGLIO

- Archeologia dell'idea occidentale di natura umana. Si è fatto riferimento a *Un grosso sbaglio - L'idea occidentale di natura umana* di Marshall Sahlins
- L'inganno di Hobbes e la teoria politica contemporanea: il rapporto tra individuo e società, il sentimento della paura, l'origine della paura, lo stato di natura, *la cupiditas naturalis*, il Leviatano e lo stato assoluto come forma di immunizzazione dalla paura.
- Il contagio hobbesiano: Il *disagio della civiltà* di Sigmund Freud.
- Le istituzioni totali come esempio di meccanismo di immunizzazione dalla paura. Si è fatto riferimento alla prima parte di *Asylums* di Erving Goffman.
- L'inganno dell'economia moderna: la rivalutazione della morale dell'egoismo.
- Marshall Sahlins e la riflessione sulla natura della natura umana: l'autodisprezzo, cosa pensano gli altri, la natura della natura umana è la cultura.

1.3 LA CONDIZIONE UMANA

- La condizione umana: la metafora de *La zattera della Medusa*
- Evento e Rappresentazione: cosa può fare l'uomo di fronte al manifestarsi inesorabile degli eventi? Il "come se" delle rappresentazioni.
- I concetti di Reale e Realtà ripresi da J. Lacan e usati per indicare il "mondo degli eventi" e il "mondo delle rappresentazioni"
- Il problema del realismo: l'immagine della realtà che vediamo come se fosse al di fuori di noi non è altro che una rappresentazione mentale di essa che ci facciamo dentro di noi
- Le metafore di R. Magritte della *Condition humaine*
- La costruzione della "Realtà"

2 LA NATURA DELLE EMOZIONI

2.1 LA PROSPETTIVA PSICOLOGICA

- Le emozioni come processi psico-biologici; le emozioni risiedono nel corpo e quindi sono impermeabili alla cultura e al sociale.
- Le emozioni in quanto dato corporale vengono considerate un'esperienza interna e pertanto passiva. Le emozioni in quest'ottica sono naturali e rivelano l'autentico essere di un individuo.
- Archeologia della prospettiva psico-biologica: dalla concezione "psicologica" di Platone all'*Intelligenza emotiva* di Daniel Goleman.
- L'evoluzionismo di C. Darwin e lo studio delle espressioni facciali; la corrente psico-evoluzionista (Robert Plutchick e Paul Ekman); le teorie neurofisiologiche (W. James e W. Cannon).
- Le svolte delle teorie cognitive: S. Schachter e J. Singer, M. Arnold, R. Lazarus
- L'ipotesi costruttivista: J. Averill
- La nuova concezione delle emozioni: esse non sono emergenze selvagge ma hanno la loro ragione, sono un modo della ragione.

2.2 LA PROSPETTIVA ANTROPOLOGICA

- Le emozioni dei bambini selvaggi. Si prende in considerazione il testo *Les enfants sauvages* di Lucien Malson.
- La storia di Amala e Kamala, India 1920
- La storia di Victor, Aveyron, 1800.
- La plasticità della condizione fisica e il ruolo dell'ambiente e dell'educazione nello sviluppo delle percezioni, dei sentimenti e delle emozioni.
- L'espressione sociale delle emozioni. Si fa riferimento al testo *Antropologia delle emozioni* di David Le Breton. Affinché un'emozione possa essere provata deve appartenere al repertorio culturale di un gruppo.
- La cultura emozionale: un sistema culturalmente organizzato di emozioni.

2.3 LA PROSPETTIVA SOCIOLOGICA

- La drammaturgia sociale di Goffman
- L'interazione sociale: aspetti rituali-morali. La *definizione della situazione* e la messa in scena del Sé. Identità soggettiva e collettiva come costruzione sociale.
- L'interazione sociale: aspetti tecnico-sistemiche.
- La messa in scena delle emozioni. L'imbarazzo e l'organizzazione sociale.
- Per una sociologia delle emozioni. Si prende in considerazione il testo *Per amore o per denaro* di A. Hochschild.
- Lo studio sulle Hostess statunitensi e la manifestazione delle emozioni.
- L'alienazione emozionale: un'integrazione al concetto di alienazione marxiano
- Le regole del sentire e le regole di espressione delle emozioni.
- Il lavoro emotivo: *emotion work*

3: LE DIFFERENZE CULTURALI

3.1 ARCHEOLOGIA DELLA CULTURA

- Il rapporto tra individuo e cultura
- Archeologia del concetto antropologico di cultura: le definizioni di E. Tylor, F. Boas, C. Geertz.
- Problematizzazione dei caratteri di stabilità, unicità-specificità e uniformità-omogeneità attribuiti storicamente alla cultura.
- La cultura: ripetizione dell'uniformità o come organizzazione della diversità?
- I meccanismi di *inculturazione*, *socializzazione* e *acculturazione* alla base del cambiamento culturale
- Le abitudini come trama del quotidiana nella quale resiste la cultura;
- La cultura come sistema di segni: i punti di vista di C. Geertz e di U. Hannerz.
- Le culture in movimento: la visione di A. Appadurai

3.2 ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITÀ

- La globalizzazione: interconnessioni e interdipendenze.
- Prospettive sulla globalizzazione: l'economia e i flussi di merci; la comunicazione e i flussi di informazioni; il lavoro e i flussi di persone.
- Processi di globalizzazione e panorami globali. Si fa riferimento a *Modernità in polvere* di A. Appadurai. Etnorami, mediorami, tecnorami, finanziorami, ideorami.
- La deterritorializzazione e le ricadute culturali: logiche globali e logiche locali, omologazione e esasperazione etnica.
- La diversità culturale e gli effetti della globalizzazione. Si prende come riferimento il testo *La diversità culturale* di U. Hannerz.
- Nomadismo e mobilità umana: i fenomeni migratori (migranti economici, profughi e rifugiati in fuga da guerre e persecuzioni, migranti climatici, nomadismo turistico)
- Uno sguardo agli aspetti demografici globali: (andamento demografico degli ultimi decenni, proiezioni demografiche per il futuro, la crisi demografica dell'occidente, il boom demografico indiano e africano, scenari possibili)

3.3 ANTROPOLOGIA DEI DIRITTI UMANI

- La nascita dei diritti umani e la dichiarazione universale del 1948
- Le quattro generazioni dei diritti umani: diritti politici e civili; diritti economici, sociali e culturali; diritti di solidarietà o diritti delle minoranze; diritti nel campo della manipolazione genetica, bioetica e diritti alla privacy e all'identità on line.
- Come cambiano i soggetti dei diritti: l'individuo inteso inizialmente come uomo generico e poi come uomo storico, cioè cittadino; le collettività intese come gruppi minoritari.
- La rilevanza della cittadinanza per godere dei diritti
- Il problema dei soggetti senza identità e dell'apolidia
- I diritti dell'infanzia
- Le minoranze linguistiche
- Lo Stato sociale: la genesi storica del Welfare; il sistema del Welfare State, la crisi del Welfare, prospettive attuali.

4: CREARE L'UMANITÀ

4.1 SCUOLE NUOVE E ATTIVISMO PEDAGOGICO

- Urbanizzazione, industrializzazione, migrazioni: effetti sulla vita quotidiana degli individui. L'organizzazione della socialità nella metropoli. Le caratteristiche della nascente "società di massa".

- Le nuove esperienze pedagogiche in Inghilterra (le scuole nuove, Abbotsholme, la nascita dello scautismo).
- Le nuove esperienze pedagogiche in Italia (la scuola materna delle sorelle Agazzi e “La Rinnovata” di Giuseppina Pizzigoni).
- L’attivismo e la sperimentazione educativa di J. Dewey.
- Gli allievi e i successori di Dewey: Kilpatrick e il metodo dei progetti; Washburne e la sperimentazione di Winnetka
- La pedagogia scientifica di Maria Montessori
- Decroly e la Scuola dell’Ermitage
- Claparède e l’Istituto Jean-Jaques Rousseau
- L’attivismo francese: Cousinet e Freinet
- L’attivismo marxista: Makarenko e Gramsci
- L’attivismo idealistico: Gentile e Lombardo-Radice

4.2 LA PSICO-PEDAGOGIA

- L’approccio psicoanalitico di Freud (determinismo psichico, scoperta/invenzione dell’inconscio, la psicopatologia della vita quotidiana, prima e seconda topica, la teoria psico-sessuale; l’approccio educativo).
- L’epistemologia genetica di Piaget: organizzazione, assimilazione, accomodamento, le fasi dello sviluppo intellettuale. L’approccio pedagogico.
- La concezione storico-culturale dello sviluppo psichico di Vygotskij: sviluppo culturale e funzioni specifiche, la zona di sviluppo prossimale, la mediazione simbolica, lo sviluppo del pensiero e del linguaggio. Le implicazioni pedagogiche
- La teoria delle forme: la Gestalt
- La psicologia culturale di Bruner: i due tipi di pensiero e la prospettiva narrativa

4.3 LA PEDAGOGIA DEL RISCATTO

- A scuola di cittadinanza: l’esperienza della Scuola di Barbiana di Don Milani
- Carl Rogers e l’educazione non direttiva.
- Paulo Freire e la pedagogia degli oppressi

COMPETENZE RAGGIUNTE

In termini generali la classe presenta una soglia di attenzione piuttosto bassa, difficoltà nell’organizzare lo studio in maniera autonoma e sistematica, scarsa capacità di approfondimento e di rielaborazione, scarsa attitudine alla problematizzazione. Gli studenti, a fronte di una pluralità di punti di vista teorici e interpretativi proposti, mantengono la tendenza a cercare una qualche verità. Ad ogni modo il bilancio conclusivo rispetto all’acquisizione delle competenze promosse dal corso rileva, in alcuni studenti, un incremento della capacità di strutturare e organizzare le proprie riflessioni sui temi delle scienze umane; una certa attitudine ad usare le teorie e le prospettive delle scienze umane per leggere e interpretare la vita quotidiana e sociale; una maggiore consapevolezza rispetto all’uso della terminologia specialistica. Sono inoltre apprezzabili la partecipazione di una buona parte della classe durante le lezioni, l’interesse dimostrato per le tematiche trattate e lo sforzo, almeno di alcuni, di sperimentare un atteggiamento più critico verso i discorsi e le conoscenze di senso comune. Le valutazioni sono state date sia tenendo conto della progressione nell’acquisizione delle competenze, sia tenendo conto dell’acquisizione dei contenuti proposti e delle capacità espositive e comunicative

Competenze

- Leggere, comprendere e analizzare testi complessi di natura diversa, cogliendone le implicazioni e interpretando il messaggio di ciascuno di essi in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui sono stati prodotti
- Padroneggiare la scrittura e l'espressione orale in tutti i suoi aspetti
- Sviluppare la capacità di fornire motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari, così da fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, anche in rapporto con quello di altri Paesi
- Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in vari contesti

Conoscenze o contenuti trattati

Entrare nella seconda metà dell'Ottocento

- Il contesto dell'Italia post-unitaria e il ruolo dell'educazione. Lettura brani tratti da *Pinocchio*, di Collodi; il problema dell'emigrazione.
- La Scapigliatura: tratti caratteristici, protagonisti, modelli di riferimento. Lettura, analisi e commento de "Preludio", di E. Praga; Ugo I. Tarchetti e il tema della malattia
- Il classicismo: tradizione letteraria e identità nazionale. Giosuè Carducci, "Pianto antico".
- Il Positivismo e il Naturalismo francese. Il romanzo sperimentale di Zola.
- Il Verismo italiano: tratti distintivi. Verga: la visione del mondo e la poetica verista. Lettura, analisi e commento delle novelle "Rosso Malpelo", "La lupa" (messa a confronto con il brano "Talino uccide Gisella", tratto da *Paesi tuoi*, di Pavese), da *Vita dei campi*; "Libertà" e "La roba", da *Novelle rusticane*. "Il ciclo dei Vinti" e *I Malavoglia*: aspetti contenutistici, stilistici, narratore, focalizzazione. Lettura de "La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini" (Cap.1), "Il naufragio della Provvidenza" (Cap. 3).

La lirica e la prosa tra Otto e Novecento

- Il simbolismo francese: tratti distintivi e protagonisti. Baudelaire e *I fiori del male*: lettura, analisi e commento de "L'albatro", "Spleen"; Verlaine, "Canzone d'autunno".
- Il Decadentismo europeo: cenni, temi.
- Pascoli e il fanciullino. Da *Myricae* lettura e analisi di "X agosto", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono", "Novembre"; dai *Canti di Castelvecchio* lettura e analisi di "La mia sera"; il sostegno alla Guerra in Libia: *La grande Proletaria si è mossa*.
- D'Annunzio, la poetica, il romanzo come opera d'arte totale e il panismo. L'esteta e *Il piacere*: lettura e analisi di "Un ambiguo culto della purezza" (Libro 3, Cap.3); da *Alcyone* lettura e analisi di "La sera fiesolana"
- L'età delle avanguardie: il contesto storico-culturale e la rottura con la tradizione. Lo sperimentalismo letterario di Apollinaire ("La colomba e il getto d'acqua"); l'Espressionismo;

il Dadaismo; il Surrealismo (con lettura di stralci dei diversi manifesti); il Futurismo: Marinetti e il *Manifesto del futurismo* (1909); il *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (1912).

- L'anti-eroe e i tratti distintivi della poetica crepuscolare. Lettura e analisi di "La signorina Felicita ovvero la felicità", da *I colloqui*, di Gozzano.

La rivoluzione del romanzo del primo Novecento

- Joyce e l'*Ulisse*: un viaggio tra coscienza e inconscio. Lettura e analisi di "La coscienza di Molly Bloom"
- Kafka, il peso della colpa e l'assurdo. Lettura e analisi de "La metamorfosi di Gregor Samsa", tratta da *La metamorfosi*

Luigi Pirandello

- Il racconto di una vita, la poetica, la trappola.
- La narrazione umoristica. *L'Umorismo* (un'arte che scompone il reale, avvertimento e sentimento del contrario; forma e vita). *Le novelle per un anno*: lettura e analisi de "Il treno ha fischiato")
- *Il fu Mattia Pascal*: la costruzione della nuova identità, la maschera e la sua crisi. Lettura domestica integrale con ripresa in classe di temi e passaggi significativi: "Lo strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" (capp. XII e XIII); "La conclusione" (cap. XVIII).
- Il teatro del grottesco
- Il metateatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*. Lettura e commento de "L'ingresso in scena dei sei Personaggi"; "Il dramma di restare agganciati e sospesi a una sola azione"; "La scena del cappellino". *Così è (se vi pare)*: il relativismo conoscitivo. Lettura e analisi de "La verità inafferrabile" (Atto II, scena I; Atto III, scena IX)

Italo Svevo

- Una vita sul confine: le contraddizioni di Ettore Schmitz/Italo Svevo; l'amicizia con Joyce e il tardivo riconoscimento letterario
- La poetica. I riferimenti culturali; la figura dell'inetto; la psicanalisi
- *Una vita*: trama e lettura de "La madre e il figlio" (dal Cap. XVI)
- La coscienza di Zeno. Lettura domestica integrale e ripresa in classe degli snodi fondamentali: "Prefazione"; "Il fumo" (Cap. 1); "Zeno e il padre" (Cap. 4); "Augusta: la salute e la malattia" (Cap. 6); "La pagina finale" (Cap. 8)

La narrativa tra le due guerre

- D. Buzzati, tra ossessione del tempo e un senso di attesa. Lettura e commento de "L'irreparabile fuga del tempo", tratto da *Il deserto dei Tartari*

La lirica in guerra e tra le due guerre

- L'Ermetismo: una nuova sensibilità poetica, temi, lettura politica.
- Quasimodo. Lettura, analisi e commento di "Ed è subito sera"; "Uomo del mio tempo"
- Ungaretti. Tra avanguardie e tradizione. Il culto della parola e la poesia pura. Lettura, analisi e commento di "In memoria"; "Fratelli"; "Sono una creatura"; "I fiumi"; "San Martino del Carso"; "Mattina"; "Soldati"; "Veglia"; "Peso"; "Dannazione" (materiale fornito dal docente), tratte da *L'Allegria*.

- Montale. La formazione e la poetica; il “male di vivere”; il compito del poeta; il “correlativo oggettivo”; il “varco”, le figure femminili da Clizia a Volpe e Mosca. Lettura, analisi e commento de “I limoni”, “Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, da *Ossi di seppia*; “La casa dei doganieri”, “Non recidere, forbice, quel volto”, da *Le occasioni*; “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”, da *Satura*.

Dal dopoguerra agli anni Sessanta: l'io di fronte alla storia

- Le diverse correnti e le loro caratteristiche: il realismo simbolico; il Neorealismo; l'esperienza individuale come emblema della condizione umana; il bisogno di capire.
- Pavese. La letteratura americana, la rielaborazione del mito e un'esigenza permanente di senso. Lettura, analisi e commento de “Lo steddazzu”, da *Lavorare stanca*; “I sensi di colpa di Corrado di fronte alla guerra”, da *La casa in collina*; “I noccioli di Anguilla”, da *La luna e i falò*. Lettura passaggi tratti da *Il mestiere di vivere*.
- Pasolini. Un intellettuale “eretico”, la ricerca di una lingua intatta. Lettura e commento de *Il PCI ai giovani!*; “I danni di uno sviluppo senza progresso”, da *Scritti corsari*. Interviste e programmi radiotelevisivi: *La forma della città*
- Primo Levi. La frattura del lager e la memoria. *Se questo è un uomo*: struttura, titolo, il bisogno di raccontare, l'insensatezza. Lettura de “Il canto di Ulisse”; *La tregua*; *I sommersi e i salvati* (temi della riflessione: memoria, vergogna e senso di colpa)

Obiettivi raggiunti

La classe ha dimostrato, sia pure con risultati diversi da studente a studente, di conoscere la storia della Letteratura Italiana nelle sue linee evolutive e di aver compreso la poetica e l'ideologia dei principali autori degli ultimi due secoli. In questo ambito, sono state particolarmente esercitate le capacità di collegare eventi culturali, storici e sociali e di porre in relazione i vari autori e gli esiti del loro pensiero, anche in prospettiva pluridisciplinare.

Dal punto di vista della scrittura, sono stati raggiunti da tutti gli studenti gli obiettivi minimi di padronanza del testo, sia per quanto riguarda la correttezza morfosintattica che di struttura. Gli studenti sono in grado di produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale, e di formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite.

Indicazioni metodologiche e di valutazione

Per la valutazione degli elaborati, è stata utilizzata la griglia d'istituto.

Per quanto riguarda le tipologie A e B della prima prova scritta, è stata lasciata agli studenti la decisione se affrontare i quesiti posti dalla traccia come testo unico o risposte singole, senza porre obblighi o penalizzazioni di alcun tipo. Per la tipologia C, inoltre, la paragrafazione con titoli non è mai stata requisito essenziale, se non quando esplicitamente richiesta dalla traccia.

Riguardo all'orale, è stato sempre privilegiato un approccio di analisi testuale rispetto alla pura e semplice esposizione di linee essenziali di storia della letteratura o critica letteraria. Partendo dalla lettura e dall'analisi dei testi (formale e contenutistica), si è arrivati poi a riflettere sulla poetica dei singoli autori, operando collegamenti con altri testi e autori affrontati laddove possibile.

L'insegnante ha strutturato le lezioni facendo ricorso a strumenti multimediali (visione di video, utilizzo di PPT), discussioni in classe, flipped classroom, presentazione a gruppi, oltre che alle più tradizionali lezioni frontali.

Testo in adozione

A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, *Zefiro*, Voll. 4.1 e 4.2, Paravia

Storia (Prof. Carlo Bellingreri)

Competenze

- Comprendere, utilizzando le conoscenze acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato, anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali.
- Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico, mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo.
- Comprendere dinamiche ed eventi storici come patrimonio di memoria collettiva da conservare e valorizzare
- Sviluppare una lettura critica e autonoma della realtà passata e presente
- Contestualizzare i contenuti secondo precisi nessi di rapporto causa-effetto, diacronici e sincronici, individuando e confrontando i vari piani (sociale, economico, politico, culturale, geografico).

Conoscenze o contenuti trattati

- La sinistra storica e la crisi italiana di fine secolo (ripasso)
- Colonialismo e imperialismo alla fine del secolo (ripasso)
- L'età giolittiana: caratteristiche, problemi, considerazioni. La guerra in Libia; la fine del sistema liberale
- La *Belle époque* e la società di massa
- Tra pace e guerra: l'Europa e il mondo all'inizio del XX secolo
- Il Novecento: la Grande Guerra: cause, fatti, alleanze, conseguenze. La guerra dell'Italia
- La rivoluzione russa del 1917 e la nascita dell'URSS
- Il difficile dopoguerra europeo: il "biennio rosso"; la Germania di Weimar; i vincitori; la dissoluzione degli imperi e il problema del Medio Oriente
- L'avvento del fascismo in Italia: i problemi del dopoguerra; un quadro politico in trasformazione; lo squadristico; la marcia su Roma; dal governo alla dittatura; il corporativismo; la conciliazione Stato-Chiesa. Tratti significativi della via italiana al totalitarismo tra anni Venti e anni Trenta: la crisi

economica e lo Stato imprenditore; l'organizzazione del consenso; gli antifascismi; la conquista dell'Etiopia, l'alleanza con la Germania nazista.

- La crisi del 1929: cause e conseguenze

- Gli anni Trenta. L'Europa tra totalitarismi e democrazie: i sistemi democratici in affanno; l'avvento del nazismo: la struttura totalitaria del Terzo Reich; l'ideologia nazista e l'antisemitismo; lo "spazio vitale" e l'avvicinamento alla guerra; Stalin al potere: sviluppo industriale e terrore; tratti del totalitarismo comunista; il tragico esperimento della Guerra civile spagnola

- La Seconda guerra mondiale: cause; eventi ed eredità.

- Shoah tra storia e memoria: la pianificazione dello sterminio; il sistema dei campi; la necessità della memoria

- L'Italia divisa in due. Il neofascismo della Repubblica di Salò; la Resistenza; gli Alleati; la guerra di liberazione

- La situazione dopo la Seconda guerra mondiale. L'età della guerra fredda e la rinascita europea; il mondo diviso in blocchi; le nuove istituzioni; l'equilibrio del terrore; il percorso dell'Europa occidentale.

- Il tramonto del sistema coloniale (cenni). Il Medio Oriente: da "mandato" a "questione". La guerra tra Israele e Palestina dal 1917 al 2023.

-

- I cambiamenti degli anni Sessanta e Settanta. I movimenti del Sessantotto, gli anni di piombo e le Brigate Rosse, affrontati con gli esperti della Fondazione Museo Storico del Trentino (due conferenze tenute a scuola).

Obiettivi raggiunti

La classe ha dimostrato, con risultati diversi da studente a studente, un impegno abbastanza costante che, unito ad una curiosità pur a tratti disordinata, ha permesso di capire gli snodi essenziali della storia contemporanea e novecentesca in particolare.

Si è cercato di favorire collegamenti interdisciplinari, che riguardassero temi e protagonisti, in particolare con la letteratura coeva agli eventi affrontati e con l'attualità.

Nel complesso, gli studenti hanno consolidato le competenze di base nella comprensione ed analisi di eventi e fenomeni storici, migliorando nel corso dell'anno le capacità di esposizione e di rielaborazione critica, in particolare nell'espressione orale.

Indicazioni metodologiche

Le lezioni sono state svolte cercando di privilegiare un approccio il meno frontale possibile fornendo agli alunni le conoscenze necessarie per comprendere i principali fatti e le trasformazioni che hanno segnato il Novecento; in tal modo si è cercato di favorire la comprensione dei fenomeni attuali dando senso al presente, cogliendo analogie e continuità con il passato.

Agli studenti è stato dunque esplicitato il rapporto tra studio del passato, comprensione del presente e progettazione del futuro, tra vissuto personale e responsabilità collettiva.

L'insegnante ha strutturato le lezioni facendo ricorso a strumenti multimediali (visione di video storici, documentari coevi agli eventi e utilizzo di PPT), discussioni in classe, flipped classroom, presentazione a gruppi e collaborazioni con gli enti presenti sul territorio (Fondazione Museo Storico del Trentino), oltre che alle più tradizionali lezioni frontali.

Per far immedesimare i ragazzi con la vita di trincea sono stati letti loro passaggi autobiografici di autori che hanno partecipato alla guerra ed è stato chiesto loro di scrivere una lettera dal fronte; allo stesso modo, per consolidare il processo di immedesimazione e favorire la comprensione di eventi del passato e stimolare un momento di crescita non banale, è stata chiesta una riflessione critica sul viaggio di istruzione, che ha visto nella visita al campo di concentramento di Dachau e nel Centro di Documentazione del Nazionalsocialismo i momenti certamente più significativi.

Criteri di valutazione

Le verifiche (quasi interamente orali) hanno accertato la comprensione dei contenuti trattati e l'acquisizione finale delle competenze. Oltre alla valutazione formativa (controllo del processo di apprendimento in itinere) e sommativa (controllo delle competenze e conoscenze acquisite) si è tenuto conto anche dei seguenti fattori:

- a) il livello di partenza e i relativi progressi
- b) l'impegno e la partecipazione al lavoro scolastico
- c) la capacità di elaborare autonomamente le conoscenze e pensiero critico

Testo in adozione

Miguel Gotor, Elena Valeri, *Passaggi* vol 3. *Dalla città al mondo globale*, Le Monnier scuola, Mondadori

LATINO: prof.ssa Mariachiara Antolini

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Leggere testi
- Analizzare testi
- Comprendere testi anche attraverso traduzione di brevi frasi
- Riflettere sui testi

ABILITA'

-Comprendere aspetti caratteristici della società antica come occasione di riflessione e di confronto con la società contemporanea.

-Inferire dai testi elementi necessari per strutturare un giudizio pertinente e circostanziato.

-Comprendere che una civiltà è sempre il risultato dell'apporto di altre culture con le quali viene in contatto

-confrontare testi in traduzione e motivare la scelta

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro di gruppo, percorsi interdisciplinari.

E' importante esplicitare in questo contesto alcune modalità didattiche utilizzate, in modo da agevolare lo svolgimento del colloquio orale. I vari autori sono stati affrontati soprattutto partendo da una buona traduzione italiana soffermandosi più sul contenuto che sulla capacità traduttiva. Si è puntato cioè a portare i ragazzi ad un paragone con quanto scritto dagli autori in un tentativo di dialogo attraverso il tempo, lasciando in secondo piano l'analisi grammaticale e sintattica del testo, che in alcuni casi è però risultata utile per cogliere lo stile degli autori. Ho scelto di strutturare il programma in un'ottica modulare, utile per favorire l'interdisciplinarietà dei contenuti. Ove possibile si è cercato di creare collegamenti con le altre materie e con il percorso di cittadinanza: la prospettiva del bene comune, come patrimonio di valori, sensibilità infatti completa l'interpretazione della letteratura come riflessione sulla propria epoca e sulle questioni umane fatte dagli scrittori e poeti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono state valorizzate la capacità critica di analisi dei testi e degli autori: oltre alle conoscenze infatti, soprattutto durante il quinto anno, è stata privilegiata la competenza della riflessione sui testi degli antichi in dialogo con la contemporaneità formando un pensiero personale e critico sulle tematiche affrontate.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

IL TEMPO

L'ETÀ' GIULIO-CLAUDIA

contesto storico e culturale

Nerone e Seneca

SENECA

profilo letterario (autore e opera)

-*De brevitae vitae*, 1,1-4 (La vita è davvero breve?); 12,1-3, 6-7,13,1-3 (La galleria degli occupati)

-*Epistulae ad Lucillum*, 1(Riappropriarsi del proprio tempo)

-*De beneficiis*: libro I cap.5 (la definizione di beneficio) cap. 6-7 (la natura dei benefici, le tipologie dei benefattori), libro III, cap. 18 (Può uno schiavo beneficiare il padrone?)

La discussione sul *bene facere* ha permesso di sviluppare il tema del bene comune come percorso di cittadinanza.

L'EDUCAZIONE

ETA' DEI FLAVI

contesto storico e culturale

QUINTILIANO

profilo letterario (autore e opera)

breve excursus sul sistema scolastico a Roma

Institutio oratoria, I,2,1-2, 18-22 (vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale: obiezioni mosse all'insegnamento collettivo, vantaggi dell'insegnamento collettivo); II, 2, 4-8 (il maestro ideale)

TACITO

profilo letterario (autore e opera)

De origine et situ Germanorum (La Germania): cap. 4 (purezza razziale e aspetto fisico dei Germani) cap. 11 (l'assemblea) cap.19 (la fedeltà coniugale)

IL ROMANZO DELL'ANTICHITÀ

APULEIO

profilo letterario (autore e opera)

Metamorfosi (L'asino d'oro): libro III, 24-25 (Lucio diventa asino), la favola di Amore e Psiche IV, 28-31 (Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca) V 22-23 (la trasgressione di Psiche), VI 20-21 Psiche è salvata da Amore, VI, 22-24 (la conclusione della *fabella*)

TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Garbarino, Pasquariello, *Dulce ridentem* vol 3, editrice Paravia-Pearson.

FILOSOFIA - prof.ssa Consuelo Filz

L'insegnamento della filosofia è stato pensato, seguendo le indicazioni del Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane, come momento formativo di crescita ed autonomia personale e come affinamento delle capacità degli studenti volti a distinguere la specificità di significato dei concetti filosofici cogliendone le variazioni tra i diversi pensatori e correnti di pensiero.

La classe ha mostrato generalmente interesse nei confronti delle tematiche affrontate.

La partecipazione da parte degli studenti è stata nella maggior parte dei casi attiva, a volte anche costruttiva, ciò ha permesso di svolgere lezioni dialogate e di confronto reciproco.

Per quanto riguarda l'impegno profuso la classe si è mostrata molto eterogenea: un piccolo gruppo ha dimostrato impegno continuo e costruttivo durante tutto l'anno scolastico, una parte è stata richiamata più volte ad assumere un comportamento più maturo e responsabile, per alcuni si è resa necessaria una spiegazione ulteriore.

Sul piano delle conoscenze si è cercato di proporre un percorso attraverso nodi e problemi fondamentali presenti nella filosofia moderna e contemporanea.

La classe conosce il pensiero degli autori trattati ed è capace di contestualizzarlo.

Sul piano delle competenze l'obiettivo dell'insegnamento della filosofia è stato quello di intendere la disciplina filosofica come "problematizzazione profonda", con lo scopo di realizzare su questo una specifica "competenza argomentativa".

In questo caso all'interno della classe si registrano delle sensibili differenze, con alcuni studenti particolarmente brillanti. In generale gli studenti sanno sintetizzare e schematizzare i concetti chiave.

Attraverso l'uso sistematico di lezioni dialogate e partecipate la classe ha sviluppato una discreta capacità critica, in alcuni casi ottima, e di ragionamento sui quesiti filosofici.

COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

- Conoscere periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero moderno
- Individuare e comprendere caratteri e ragioni delle tematiche affrontate

- Saper utilizzare e rielaborare le conoscenze attraverso una terminologia specifica
- Comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo
- Collegare testi filosofici a contesti problematici
- Saper argomentare le tematiche affrontate.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni introduttive, di contestualizzazione, di trattazione tematica, di chiarimento da parte dell'insegnante, indicazioni bibliografiche e di luoghi di possibile ricerca. Dialogo, riflessione e discussioni guidate con commenti individuali o di gruppo in relazione a questioni, brani, opere proposte.

TESTI E STRUMENTI ADOTTATI:

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- Il gusto del pensare, M. Ferraris, volumi 2 e 3.
- Letture dei testi degli autori.
- Fotocopie fornite dall'insegnante
- Brevi video/immagini a supporto

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il tipo di apprendimento/insegnamento della filosofia a cui si è mirato è stato speso sul piano di un "apprendimento profondo" e significativo. Nel processo valutativo si è cercato quindi di favorire le dinamiche di autovalutazione da parte degli stessi studenti, con un significato d'orientamento e di meta riflessione autobiografica, oltre che di certificazione delle competenze acquisite.

La valutazione, di conseguenza, è stata in buona parte di tipo formativo con alcuni momenti, specificatamente definiti, di tipo sommativo. Inoltre la valutazione ha tenuto in considerazione il livello di partenza dei singoli studenti, i loro percorsi, le eventuali difficoltà e/o particolari interessi emersi durante l'anno scolastico. Sono state privilegiate le verifiche orali.

CONTENUTI

I caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo

Le premesse del Romanticismo e la contrapposizione all'illuminismo.

L'Idealismo tedesco: l'Aspirazione all'infinito, la rivalutazione della dimensione storica, l'esaltazione dell'arte e del sentimento.

J. G. Fichte:

L'infinità dell'Io.

L'attività dell'Io e I tre momenti.

La dottrina morale e la missione del dotto.

Lecture:

- Il principio primo ed incondizionato della realtà
- Il dotto e la sua funzione nella società

F. W. Schelling:

L'idealismo estetico.

L'intuizione estetica e la capacità creatrice.

Lecture:

- L'arte come strumento per conoscere l'assoluto
- La natura come opera d'arte

G. W. F. Hegel

Il Programma filosofico di Hegel.

I capisaldi della filosofia hegeliana: reale e razionale, la risoluzione del finito nell'infinito, la funzione della filosofia, il processo dialettico.

La Fenomenologia dello Spirito: parte introduttiva dell'opera, l'Autocoscienza (dialettica servo/padrone).

La Filosofia dello Spirito: lo Spirito Oggettivo: diritto, moralità, l'eticità (la famiglia, la società civile, lo Stato), lo Spirito Assoluto: arte, religione, filosofia.

La filosofia della storia, il Weltgeist, la funzione della guerra.

Lecture:

- La verità come sistema
- Il movimento progressivo dello spirito
- La notte delle vacche nere
- Il vero è l'intero
- La Fenomenologia ossia il cammino dello spirito
- L'immane potenza del negativo
- La dialettica servo-padrone

A. Schopenhauer

Biografia. Il mondo come volontà e rappresentazione: fenomeno e noumeno kantiano, il velo di Maya, la volontà di vivere.

Tra dolore e noia: la continua sofferenza umana.

Il Pessimismo cosmico.

Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica, asceti.

Lecture:

- Il mondo come rappresentazione
- La scoperta della volontà
- La concezione pessimistica della vita

S. Kierkegaard

I nuclei fondamentali del pensiero di Kierkegaard: critica all'hegelismo, le possibilità e la scelta come condizione umana. Angoscia e disperazione.

Aut-Aut: gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa.

Lecture:

- La vita estetica di Don Giovanni
- La scelta
- L'angoscia come possibilità della libertà

Destra e sinistra hegeliana

L. Feuerbach

La critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo, alienazione religiosa ed ateismo.

Lettura:

- L'alienazione religiosa

K. Marx

Critica ad Hegel e a Feuerbach.

Analisi della società: l'alienazione e il lavoro estraniato.

Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura.

L'analisi economica del Capitale: valore d'uso e valore di scambio, plusvalore

Il Manifesto: presa di coscienza, lotta di classe, la rivoluzione, la dittatura del proletariato.

Lecture:

- Struttura e sovrastruttura
- La produzione del plusvalore

- L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro
- La rivoluzione comunista
- Art. 1,3, 35,36,37,38,39,40 della Costituzione

IL Positivismo

Celebrazione della scienza e della tecnica.

A. Comte: la nuova enciclopedia delle scienze, nascita della sociologia, la legge dei tre stadi.

Lecture:

- La legge dei tre stadi

W. F. Nietzsche

Analisi della crisi della civiltà occidentale.

La Nascita della tragedia: elemento apollineo e elemento dionisiaco, nascita e morte della tragedia, razionalismo socratico.

Le tre metamorfosi: cammello, leone, fanciullo

La genealogia della morale: morale dei signori e morale degli schiavi.

Il nichilismo e l'annuncio della morte di Dio.

La trasvalutazione dei valori e la volontà di potenza.

L' Oltreuomo e l'eterno ritorno dell'uguale.

Lecture:

- L'apollineo e il dionisiaco
- L'annuncio della morte di Dio
- L'avvento dell'Oltreuomo

Lettura integrale del testo: " **Così parlò Zarathustra** "

S. Freud

La struttura della psiche e la scoperta dell'inconscio.

La psicanalisi e l'interpretazione dei sogni.

La teoria della sessualità, il complesso di Edipo.

Eros e Thanatos: pulsione di vita e pulsione di morte.

Lecture:

- La fase orale nello sviluppo sessuale del bambino
- L'Io e i suoi "tre tiranni": la seconda topica
- Carteggio Freud-Einstein sulla tematica della fatalità della guerra

Bergson e lo spiritualismo

Caratteri generali e critica al positivismo, il tempo della scienza e il tempo della coscienza, valore della memoria, lo slancio vitale.

Lecture:

- Il tempo della scienza e il tempo della coscienza
- Lo slancio vitale

L'esistenzialismo

L'esistenzialismo come clima culturale: analisi della condizione umana, la ripresa del pensiero di Kierkegaard.

Heidegger: l'uomo come "Dasein", essere-qui e essere-nel-mondo, la deiezione dell'esserci e l'esistenza autentica.

J. P. Sartre: l'esistenzialismo come umanismo, esistenza e libertà, la tragicità della condizione umana, potenza dello sguardo e conflitto con gli altri, dalla nausea all'impegno.

Lecture:

- Il problema dell'essere e l'Esserci

- L'essere-per-la morte

H. Arendt

L'analisi del totalitarismo, il male radicale, la banalità del male.

La politica come discorso ed azione: l'agire politico.

Lettura:

- L'ideologia totalitaria

F. d'Eaubonne

L'ecofemminismo e la lotta al patriarcato

J. Butler

La forza della non-violenza

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Michela Pedron

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- adoperare il linguaggio specifico della disciplina ed una terminologia corretta sia nell'esposizione orale che nella produzione scritta;
- riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche e fisiche di un'opera.
- riconoscere i contesti dei quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, linguaggi espressivi e modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale.
- Saper collegare, confrontare ed esprimere un parere critico su argomenti e immagini correlati.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Poichè la classe a inizio anno presentava lacune diffuse e non conoscenza di argomenti relativi ai precedenti anni utili e propedeutici a connessione degli argomenti del quinto anno è stato svolto un ripasso generale del programma del terzo e quarto anno per opere salienti e fondamentali, e poi più specifico sul Barocco e il Rococò che ha fatto slittare la programmazione inizialmente prevista per il corrente anno scolastico.

Neoclassicismo

Contesto storico: Rivoluzione francese e Napoleone (scavi durante la campagna d'Egitto). Illuminismo (enciclopedia). Rivoluzione industriale (urbanistica).

I caratteri principali della poetica neoclassica in arte: Le scoperte archeologiche. Il rifiuto del Barocco. Le teorie sulla classicità del Winckelmann (pubblicazioni, bello ideale, il momento pregnante, superiorità dell'Arte greca, il Laocoonte). Il Grand Tour.

Andrea Pisano: cenni, idea sull'importanza dell'Arte romana.

Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi. La morte di Marat, e confronto con la Pietà di Michelangelo e la Deposizione di Caravaggio, Bonaparte valica il Gran San Bernardo, Incoronazione di Napoleone.

Antonio Canova: Teseo sul Minotauro, Le tre Grazie, Amore e Psiche, Monumento a Maria Cristina d'Austria, Monumento funerario di Clemente XIII, Paolina Borghese.

L'Architettura Neoclassica: Piermarini, Teatro alla Scala. Hoban, Casa Bianca.

Verso il Romanticismo

Ingres: vita e cenni sulle opere (Napoleone, autoritratti, nudi, ritratti).

Goya: (Il sonno della ragione genera mostri, Maja desnuda e Maja vestida, Majas al balcone, La fucilazione del 3 maggio 1808).

Romanticismo

Caratteri generali e confronto con il Neoclassicismo.

Le categorie estetiche: il pittoresco ed il sublime.

La rivalutazione dei sentimenti e delle passioni.

Caratteristiche dell'artista romantico.

La riscoperta del Medioevo.

Elementi del romanticismo italiano, i Preraffaeliti.

Théodore Gericault: La zattera della Medusa, serie degli Alienati.

Eugène Delacroix: La Libertà guida il popolo.

Caspar David Friedrich: Croce sulla montagna, Il viaggiatore sopra il mare di nebbia, Abbazia nel quercieto, Un uomo e una donna davanti alla luna.

John Constable: Il carro di fieno, Studi sulle nuvole.

William Turner: Pioggia, vapore e velocità, Tempesta di neve.

Francesco Hayez: Il bacio.

Realismo

Caratteri generali e confronto con il Romanticismo.

Courbet: Gli spaccapietre.

Millet: Angelus, Le spigolatrici, La siesta, Il seminatore

Daumier: Uomini politici, Il vagone di terza classe, Gargantua, Caricatura n.166

Salon ed Architettura Neogotica

Approfondimento sul libro di testo

Macchiaioli

Caratteri generali. Attinenze con Realismo francese e Impressionismo.

Giovanni Fattori: Il campo italiano dopo la Battaglia di Magenta, In vedetta, La rotonda dei Bagni Palmieri.

Silvestro Lega: Il pergolato, Il canto di uno stornello, La visita.

Impressionismo

Caratteri generali.

Le specificità dell'Impressionismo: il problema della luce e del colore; la pittura en plein air; l'esaltazione dell'attimo fuggente; i soggetti urbani.

Manet, opere a confronto con le opere del passato: Olympia, La colazione sull'erba, Bar alle Folies Bergere.

Monet: Impression, soleil levant e il nome del gruppo. Serie delle Cattedrali di Rouen, serie delle Ninfee.

Degas: La famiglia Beilelli, L'assenzio, La lezione di danza, Piccola ballerina di 14 anni, altre opere con ballerine.

Renoir: La grenouillère, Bal au moulin de la galette, La colazione dei canottieri.

Sisley: vari paesaggi.

La nascita della fotografia

Le origini della fotocamera (Aristotele, Al-Haitham, Leonardo da Vinci, Gerolamo Cardano).

Il materiale fotosensibile, Johann Heinrich Schulze e lo scotophorus.

Thomas Wedgwood e la prima impressione di un'immagine chimica su carta.

Niépce e l'eliografia.

Daguerre e il diorama.

La società con Niepce.

Il dagherrotipo.

Le fotografie post mortem di epoca vittoriana.

Talbot e i calotipi.

La stampa fotografica.

La fotografia stereoscopica

Muybridge e le sequenze fotografiche.

Marey e la cronofotografia.

La nascita delle istantanee.

Artisti e fotografia per le opere.

Architettura e Urbanistica nelle città dell'Ottocento

Cos'è l'Urbanistica e il PRG. I nuovi materiali da costruzione: ferro, ghisa, acciaio, vetro. La figura dell'ingegnere e dell'architetto.

Parigi, Haussmann, i boulevard.

Vienna e la Ringstrasse.

Barcellona, Cerdà, l'impianto a scacchiera.

Napoli e il Rettifilo.

Milano, Beruto.

Firenze, Poggi.

La Galleria Vittorio Emanuele II di Milano, Mengoni.

La Galleria Umberto I a Napoli, confronto con quella di Milano.

La Mole Antonelliana, Antonelli.

Le Esposizioni Universali ed il Crystal Palace, Paxton.

La Torre Eiffel, Eiffel.

La Statua della Libertà.

La nascita e la storia dei grattacieli.: Exchange, Chicago. Empire State Building, New York. Torri Petronas, Kuala Lumpur. Burj Khalifa, Dubai.

Approfondimento su i Magazzini Le Bon Marché.

Il Giapponismo

- analizzare l'opera d'arte utilizzando le corrette metodologie d'approccio e individuandone i significati;
- mettere a punto un personale metodo di lettura ed indagine che consenta un corretto approccio all'opera d'arte;
- migliorare le abilità critiche e il metodo di verifica e confronto.

METODOLOGIE: Artisti giapponesi del periodo Edo: Kitagawa Utamaro, Katsushika Hokusai, Utagawa Hiroshige.

L'arte giapponese Ukiyo-e, i caratteri dell'arte giapponese e la loro influenza europea. James McNeill Whistler, Carl Moser.

Il Giapponismo in rapporto agli Impressionisti ed ai Post-Impressionisti, all'Art Nouveau e alla Pop Art.

Neoimpressionismo – Puntinismo

Georges Seurat: contrapposizione tra Impressionismo Scientifico e Lirico. Gli studi scientifici di Chevreul che portano al Puntinismo. Il melange optique.

Un bagno ad Asnières. Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte. Il circo, influenza dello scienziato Charles Henry.

Neoimpressionismo – Divisionismo

Similitudini e differenze tra Puntinismo e Divisionismo.

Rimandi al Divisionismo da Realismo e macchiaioli.

Giovanni Segantini: vita e percorso artistico, Le due madri, Ragazza che fa la calza, Mezzogiorno sulle Alpi.

Pellizza da Volpedo: vita e percorso artistico, Il sole, Ambasciatori della fame, Fiumana, Il Quarto Stato e visione altre opere.

ABILITÀ:

- analizzare l'opera d'arte utilizzando le corrette metodologie d'approccio e individuandone i significati;
- mettere a punto un personale metodo di lettura ed indagine che consenta un corretto approccio all'opera d'arte;
 - migliorare le abilità critiche e il metodo di verifica e confronto.

METODOLOGIE:

Le lezioni si sono svolte in modalità frontale con l'ausilio della LIM, sono state pensate per coprire l'esigenza di apprendimento di ogni studente, compresi gli alunni in difficoltà e BES.

L'insegnante ha spiegato oralmente le varie opere ed argomenti, seguendo tramite Power Point una sequenza che prevede testi scritti con parole evidenziate e/o sottolineate, affiancamento di immagini, mappe concettuali e video relativi agli argomenti trattati.

Tutto questo materiale è a disposizione degli alunni in formato di riassunto inviato dall'insegnante sulla sezione dedicata di Mastercom (testi, immagini e link video) o di PowerPoint schematico.

Sono stati proposti stralci di testi o articoli che gli alunni hanno analizzato autonomamente o in piccoli gruppi in classe e/o a casa, schede didattiche da svolgere in gruppo e con la guida dell'insegnante.

A termine di uno o due argomenti è stata proposta una prova di verifica scritta.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

In particolare gli indicatori considerati sono stati:

- conoscenza degli argomenti trattati;
- correttezza sintattica e lessicale;
- metodo interpretativo e capacità di impiego degli strumenti specifici per la disciplina.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Nonostante sia presente un libro di testo questo è stato consigliato per lo studio e l'approfondimento a casa. In classe si è fatto ampio impiego di slides, testi, videolezioni e filmati elaborati dalla docente come supporti alle lezioni frontali-

RELIGIONE

a.s.2023-24

classe 5UF

Prof. Michele Memeo

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il percorso teologico, etico e scritturistico si è mosso attraverso un continuo riferimento alle discipline della storia contemporanea, della filosofia, delle scienze umane e naturali. Il dialogo didattico è stato frequentemente introdotto da opportuni sussidi cinematografici o musicali, per svilupparsi successivamente con l'ausilio di schede o sussidi monografici forniti dal docente. La formazione ai contenuti ed ai valori del cristianesimo è stata cadenzata dal costante confronto ermeneutico con i valori costituzionali della convivenza pacifica, della solidarietà, della tutela della vita e della dignità umana.

ABILITÀ

Collegare brani biblici ed istituti sacramentali ad aspetti e problemi dell'esistenza ed a concreti orientamenti di vita e comportamenti.

Identificare tipologie e peculiarità del linguaggio delle religioni in rapporto alla vita dei credenti.

COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

Identificare l'approccio del cristianesimo rispetto alle diverse problematiche etiche e morali, in confronto e dialogo con le altre religioni e prospettive culturali. Individuare la specificità del messaggio cristiano sui temi dell'esistenza e sulle domande di senso, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni, il pensiero scientifico e la riflessione culturale.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Attenzione, partecipazione attiva durante il dialogo formativo e approfondimento personale sono stati i criteri proposti dal docente al gruppo classe per l'autovalutazione: si è ritenuto che l'utilizzo di tale modalità valutativa costituisse un efficace esercizio di responsabilizzazione e maturazione delle alunne/i nell'ultimo anno di formazione liceale.

LIBRI DI TESTO

“L'obbedienza non è più una virtù” (Don Lorenzo Milani) ; ‘Laudato si’ (Papa Francesco);

“Scritti di pace” (Don Tonino Bello).

CONTENUTI

Etica cristiana sociale e comunitaria nel Concilio Vaticano II. Sovranità popolare, autorità istituzionale come potere o come servizio. I modelli equivoci della formazione culturale individualistica di fronte allo spirito solidaristico della Costituzione. Competitività, fascino del leader e della personalità forte a confronto con i fondamenti egualitari e partecipativi della Costituzione italiana.

Il documento conciliare 'Gaudium et spes' e la cultura della pace: educazione al dialogo ed alla tolleranza. Il Vaticano II e la sconfessione della corsa agli armamenti, delle teologie della guerra giusta e della guerra santa. La Costituzione italiana ed il ripudio della guerra: ermeneutica dell'articolo 11 e dibattito culturale contemporaneo. Le guerre mediatiche dal Vietnam ad oggi ed i programmi ministeriali di storia alla luce delle indicazioni dell'articolo 11 della Costituzione italiana e del capitolo V della 'Gaudium et spes'. L'educazione all'obiezione di coscienza come contributo cristiano all'educazione della coscienza civile ai diritti umani. Don Lorenzo Milani e l'obiezione di coscienza: la lettura profetica della storia nella memoria difensiva "L'obbedienza non è più una virtù". L'impegno pastorale di don Tonino Bello con i 'Beati costruttori di pace' e le lettere pastorali sulla cultura della pace e della smilitarizzazione del territorio. L'universalismo cristiano nella storia della Chiesa. Chiesa ed universalismo nel messaggio evangelico: il 'cattolicesimo' come impronta originaria della comunità apostolica.

La parola umana e le "profezie" della modernità illuminista (da Cartesio a Nietzsche). Egesi di Genesi 11 (la torre di Babele): identità culturale come atto secondo di fronte all'identità comunitaria originaria e profonda dell'essere umano. L'impegno politico del cristiano e la vita quotidiana come autentica 'liturgia' e servizio divino: elementi fondamentali di teologia biblica e dogmatica. Il rapporto tra comunità ecclesiale, Chiesa e politica: anima 'profetica' ed 'istituzionale' della Chiesa nella storia. La dottrina sociale della Chiesa nella storia del XVIII secolo in Sudamerica. La legislazione del 'Levitico', l'anno sabbatico e l'anno giubilare: la proprietà nella 'Legge' ebraica. Il profetismo preesilico in Israele (VIII sec. a.C.) e le radici bibliche del 'materialismo storico-dialettico' di Marx. La teologia dei vangeli sinottici ed il rapporto tra giustizia economica e regno di Dio. L'impegno di vita cristiana: le esperienze del servizio civile e del volontariato. Il progetto politico contenuto nel messaggio evangelico, l'idea di famiglia umana universale e la cultura della pace e della tolleranza.

La relazione Dio-uomo tra grandi religioni, filosofie e cristianesimo. La concezione religiosa e cosmologica dell'antichità: il dualismo dei 'principi primordiali' costitutivi della realtà in Genesi I. La dottrina del 'sacro' nella teologia biblica e la novità cristiana del 'sacerdozio comune' e del laicato. L'abolizione della distinzione tra 'sacro' e 'profano', la sacralizzazione della vita umana e l'ottimismo cosmologico cristiano. Il pessimismo cosmologico dell'oriente: la concezione del divino e della vita secondo la dottrina induista del 'karma' e della 'metempsicosi'. Schopenhauer, la filosofia dell'affrancamento dalla volontà e la dottrina della liberazione dal dolore e la ricerca del 'nirvana' nel buddhismo.

Antropologia cristiana, bioetica ed ecologia integrale fronte ai totalitarismi e all'eugenetica. L'eugenetica nell'ideologia totalitaria del '900 ed i rischi della ricerca scientifica contemporanea. La cultura della tutela ambientale e l'ecologia 'integrale' nel magistero della 'Laudato si'. Il richiamo all'unicità ed irripetibilità dell'essere umano nell'evoluzione creatrice divina di fronte all'orgogliosa manipolazione del DNA umano, alla illusorietà evolutiva della clonazione, alla equivoca banalizzazione del miracolo della vita contenuta nella pratica dell'aborto.

Scienze Naturali

Prof.ssa ROMINA DI LORENZO

Obiettivi raggiunti

Seppure con livelli di apprendimento differenziati, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi

Saper descrivere la struttura degli acidi nucleici quali polinucleotidi complessi

Comprendere il meccanismo di duplicazione del DNA

Acquisire il concetto che i caratteri genetici si esprimono mediante la formazione di proteine

Capire l'importanza della decifrazione del codice genetico e riconoscere il DNA come unità funzionale di base che accomuna ogni essere vivente

Acquisire informazioni sugli organismi ricombinanti

Descrivere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio

Stabilire relazioni tra le strutture visibili sulla superficie terrestre e la dinamica interna attiva del pianeta

Competenze

Acquisire sensibilità per la scoperta della realtà naturale nelle sue dimensioni scientifiche tese alla comprensione dei fenomeni e alla previsione degli eventi futuri

Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite nelle situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità, di carattere scientifico e tecnologico, della società contemporanea, valutando fatti e giustificando le proprie scelte

Acquisire un vocabolario appropriato e utilizzare in modo pertinente la terminologia scientifica

Contenuti

Modulo di Biologia

Gli esperimenti che hanno individuato nel DNA la molecola dell'ereditarietà: esperimenti di Griffith e di Hershey e Chase

La struttura degli acidi nucleici (DNA e RNA): gli acidi nucleici sono polimeri di nucleotidi; il DNA ha i requisiti per funzionare come materiale genetico; la molecola del DNA ha la forma di doppia elica

La duplicazione del DNA, processo semi-conservativo

Il passaggio dell'informazione genetica da DNA a RNA a proteine (trascrizione e traduzione)

Il codice genetico è universale

CLIL Meccanismi genetici dei batteri e dei virus (ciclo litico e ciclo lisogeno). Genetic mechanisms of bacteria and viruses (lytic cycle and lysogenic cycle).

CLIL Le biotecnologie, la manipolazione del DNA e le relative applicazioni: clonaggio; DNA fingerprinting; clonazione; OGM.

Biotechnology, DNA manipulation and related applications: cloning; DNA fingerprinting; cloning; GMO.

Modulo di Scienze della Terra

La geodinamica endogena: I materiali della Terra solida (minerali e rocce)

CLIL La forma dei vulcani e la loro classificazione

The shape of volcanoes and their classification

CLIL I tipi di eruzione e i prodotti dell'attività vulcanica

Types of eruption and products of volcanic activity

I terremoti e le onde sismiche

La misurazione di un terremoto: sismografo, sismogramma e scale sismiche

Le placche litosferiche

I margini convergenti, divergenti e trasformativi e fenomeni correlati

Metodologie e criteri di valutazione

Lezione frontale, lezione dialogica, presentazioni da parte degli studenti; utilizzo dei testi in adozione e di materiale multimediale.

La verifica delle conoscenze e delle abilità raggiunte è avvenuta tramite interrogazioni brevi, produzione di elaborati scritti, esposizione di presentazioni.

La valutazione è stata espressa tenendo conto della griglia condivisa nel dipartimento con i seguenti indicatori: conoscenze, correttezza e uso di un linguaggio appropriato, competenze di sintesi e collegamento.

LINGUA INGLESE - prof.ssa Erica Mazzi

COMPETENZE E ABILITÀ

In generale sono state sollecitate le competenze trasversali concordate dal Consiglio di classe a inizio anno. Rispetto alle competenze specifiche della disciplina, lo studio di argomenti di letteratura inglese è stato funzionale allo sviluppo e all'applicazione pratica delle competenze comunicative di comprensione ed espressione scritta e orale. In particolare si è cercato di sviluppare e rinforzare le seguenti abilità:

- Leggere, comprendere e analizzare testi di natura letteraria in lingua inglese;
- Ascoltare e comprendere un testo orale su argomenti di letteratura;
- Prendere appunti in lingua inglese e rielaborarli sia in forma scritta che orale;
- Riferire e/o riassumere in modo scorrevole e chiaro un testo ascoltato o letto.

CONTENUTI

The Romantic Age:

- an age of revolutions: historical and social background (p.136, 138, 140,141);
- general features of Romanticism in England (p.146);
- Romantic poetry (p.146,147):
 - first generation of Romantic poets:
 - W. Blake, the visionary poet, complementary opposites in Songs of Innocence and Experience (p.152,153), The lamb (p.154, EnjoyExplained p.23-23), The Tyger (p.155, EnjoyExplained p.23-24), London (fotocopia);
 - W. Wordsworth, nature, poetry, emotions recollected in tranquility, Preface to Lyrical Ballads (p.157,158), I wandered lonely as a cloud (p.159, EnjoyExplained p.25), Lines written in early spring (fotocopia);
 - S.T. Coleridge, primary and secondary imagination, the supernatural (p.162), The Rime of the Ancient Mariner part 1 (p. 163, 164,165, EnjoyExplained p.26-27);
 - second generation of Romantic Poets,
 - G.G. Byron and the Byronic hero(p.169), extracts from Childe Harold's Pilgrimage (p.172,173, EnjoyExplained p.29-30);
 - J. Keats and the Cult of Beauty (p.179), Ode on a Grecian Urn (p.180,181, EnjoyExplained p.31,32,33);
- New types of novels:
 - Mary Shelley, the Gothic novel, Frankenstein. materiale su Classroom e pp.148,183,184);
 - Jane Austen the novel of manners, a woman writing about women and society (percorso ECC), Sense and Sensibility (materiale su Classroom e pp.150, 151, 190).

The Victorian Age:

- The historical context, the Victorian compromise, the age of fiction (pp. 202, 203, 204, 206, 216, 217, 218);
- Charles Dickens: life and works, working class conditions and child labour in the Victorian Age, use of irony and caricature, extracts from Oliver Twist and Great Expectations (pp. 222, 223, 224, EnjoyExplained p.36-37, su Classroom: Oliver Twist Chapter I, Great Expectations: Chapter VIII);
- Charlotte Brontë: life and works, the Brontë sisters, women's condition in the Victorian Age, themes and style of Jane Eyre, extracts from Jane Eyre (pp.228, 229, 230, 231, EnjoyExplained p.38-39, su Classroom, Chapter XII, Chapter XV, Chapter XVI);
- Oscar Wilde: life and works, the dandy, the Aesthetic movement, The Preface to The Picture of Dorian Gray (pp.248, 249, 250, 251, EnjoyExplained p.44).

The Modern Age:

- general features of modernism (novel), cultural influences and social context (p.282, 296, 297, 298);
- James Joyce: life and works, the mythical method, the stream of consciousness, themes and style of Ulysses, paralysis and epiphany in Dubliners, Eveline (p.312, 313, 314, 315, 316, 317, 320, 321, EnjoyExplained p.53-54);
- Virginia Woolf: life and works, the Bloomsbury group (p.324), women writers and women's rights (Percorso di Educazione Civica e alla Cittadinanza, lettura integrale in lingua a scelta di A Room of One's Own), the idea of time in the modernist novel, themes and style of Mrs Dalloway (appunti, Classroom e p. 337 "Shell shock and post-traumatic stress disorder").
- George Orwell: life and works, literature of commitment, Why I write (extract on Classroom) 1984, the newspeak, the manipulation of history and information in a totalitarian state (pp.330, 331, 332, 333, 334, EnjoyExplained pp.57-58).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Seppur con risultati diversificati anche in base alle competenze linguistiche di ciascuno, la classe ha dimostrato di aver compreso i temi principali della letteratura inglese dal Romanticismo alla prima metà del '900. Rispetto al livello di partenza si è registrato un progresso tanto nella comprensione quanto nella produzione sia scritta che orale, con esiti variabili a seconda dell'impegno individuale, che per la maggior parte degli studenti è stato sufficiente ma discontinuo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La metodologia prevalente è stata quella della lezione frontale in lingua inglese. Si è voluto privilegiare in questo modo il rinforzo della comprensione orale e della capacità di prendere appunti in lingua straniera. Per quanto riguarda la comprensione scritta, per ogni autore e autrice affrontati sono stati letti e analizzati in classi dei brani esemplificativi dell'opera in lingua originale, lasciando spazio al dibattito nel commento e nell'interpretazione degli stessi. Alcuni studenti hanno preparato individualmente delle presentazioni di approfondimento.

VALUTAZIONE

La verifica dei contenuti appresi si è svolta tramite interrogazioni orali e verifiche scritte in cui si è chiesto agli studenti e alle studentesse di rispondere principalmente a domande aperte sugli argomenti di letteratura affrontati. Dato il livello linguistico di partenza piuttosto diversificato della classe, nonché la natura stessa dei contenuti trattati, nella valutazione delle prove si è voluto privilegiare la conoscenza degli stessi e l'efficacia comunicativa nell' esporli piuttosto che l'accuratezza formale. È stata sollecitata e valutata in positivo anche la capacità di cogliere ed esplicitare collegamenti interdisciplinari e interdisciplinari tra diversi argomenti.

TESTI IN ADOZIONE E ALTRI MATERIALI

Silvia Ballabio, Alessandra Brunetti, Heather Bedell, Enjoy! (con Enjoy! Explained), Europass, 2021.

Presentazioni Power Point, Google Classroom, brani tratti da *Oliver Twist*, *Great Expectations*, *Jane Eyre*, *The Picture of Dorian Gray*, *Mrs Dalloway*, altri materiali multimediali (estratti di film, podcast, video specifici).

MATEMATICA

Prof.ssa Silvia Larcheri

COMPETENZE DISCIPLINARI

Oltre alle competenze trasversali concordate dal Consiglio di Classe, si è cercato di promuovere le seguenti competenze specifiche, delineate nell'ambito delle *Linee Generali e Competenze Ministeriali*:

- utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi per affrontare situazioni e problemi interni ed esterni alla matematica, rappresentandoli anche in forma grafica
- individuare strategie adeguate per la risoluzione di un problema
- utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della matematica

METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività curriculari si sono svolte alternando, per quanto possibile:

- lezioni frontali e partecipate, per la presentazione di vari nuclei tematici prendendo spunto da esperienze e situazioni della vita reale;
- lezioni interattive, per la discussione e l'interrogazione collettiva su temi specifici;
- lezioni multimediali, mediante utilizzo di presentazioni ppt, file audio-video,...
- attività di problem solving, per imparare a generare e valutare diverse opzioni di soluzione di un problema e di scelta della migliore strategia per risolverlo;
- esercitazioni guidate, individuali e di gruppo.

Agli studenti sono state assegnate settimanalmente consegne da svolgere a casa (esercizi, studio teorico, ricerche di approfondimento,...) con l'obiettivo di consolidare le conoscenze apprese in classe, acquisire autonomia di lavoro, abilità di calcolo e di rielaborazione personale dei contenuti e dei metodi.

CRITERI di VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state utilizzate:

- verifiche formative (mediante colloqui informali, discussioni, correzione dei compiti per casa, controllo dell'attenzione e della partecipazione) per verificare con continuità la presenza di eventuali problemi di comprensione, la motivazione allo studio e la costanza dell'impegno;
- prove sommative orali e/o scritte nella forma di quesiti aperti e risoluzione di esercizi per il bilancio degli apprendimenti;
- colloqui orientativi, per aiutare gli studenti ad auto-valutarsi in maniera consapevole ed obiettiva, compiendo scelte responsabili e costruttive nel proprio processo di apprendimento e di crescita individuale.

Oltre a valutare l'impegno e la partecipazione, l'insegnante ha predisposto ed utilizzato una griglia di valutazione basata sui seguenti indicatori:

- acquisizione di contenuti e abilità specifiche (conoscenza e utilizzo di principi, teorie, concetti, regole, procedure);

- capacità logico-argomentative (capacità di analizzare, scomporre, elaborare e scegliere procedure ottimali per la risoluzione di un problema; uso del linguaggio specifico per la comunicazione e il commento della soluzione);
- correttezza e chiarezza degli svolgimenti (correttezza nei calcoli e nell'applicazione di tecniche e procedure; correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e grafiche);
- completezza della risoluzione/risposta (completezza nella risoluzione dei problemi e nella formulazione delle risposte ai quesiti).

TESTI e STRUMENTI per lo STUDIO

In aggiunta al libro di testo in adozione ("Cartesio 5" di M. Comoglio, B. Consolini e S. Ricotti; edizione Rizzoli Education), l'insegnante ha predisposto e/o utilizzato:

- dispense ed appunti specifici
- schede di rinforzo/approfondimento
- mappe concettuali di sintesi
- video scientifici al computer/LIM
- app e siti web con strumenti di simulazione/analisi scientifica.

CONOSCENZE e CONTENUTI

Le funzioni

- Le funzioni numeriche
- Dominio di una funzione numerica
- Classificazione delle funzioni numeriche
- Le funzioni numeriche fondamentali e i loro grafici
- Funzioni crescenti, decrescenti e non crescenti
- Funzioni pari e dispari
- Lo studio di funzione: dominio, simmetria, intersezioni con gli assi e segno di una funzione

I limiti delle funzioni

- La topologia dell'insieme dei numeri reali
- Introduzione al concetto di limite e definizioni di limite
- Enunciato e dimostrazione intuitiva dei teoremi sui limiti: teorema di unicità, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto
- Il calcolo dei limiti
- Le forme indeterminate , e

La continuità delle funzioni

- Le funzioni continue
- I punti di discontinuità di una funzione
- Gli asintoti di una funzione
- Studio preliminare di funzione: dominio, simmetria, intersezioni con gli assi e segno di una funzione, calcolo dei limiti agli estremi del dominio

Il calcolo differenziale

- Introduzione al concetto di derivata: ricerca della retta tangente
- Definizione di derivata
- Derivata destra e sinistra
- La derivata prima delle funzioni elementari
- Le regole di derivazione
- Significato geometrico e fisico di derivata
- Punti di non derivabilità

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'impegno della classe è stato discontinuo e generalmente caratterizzato da una scarsa attenzione e partecipazione in aula e da un lavoro individuale di rielaborazione e consolidamento delle conoscenze e dei metodi talvolta superficiale. Ciò ha comportato il raggiungimento solo parziale di alcuni obiettivi di apprendimento e di competenze previsti ad inizio anno scolastico.

Gli studenti hanno imparato ad effettuare semplici studi di funzione, applicando le conoscenze a problemi e situazioni elementari (non complesse dal punto di vista del calcolo) e leggendo e interpretando in maniera abbastanza sicura i contenuti nelle diverse forme di rappresentazione. Hanno compreso il linguaggio formale specifico della matematica, senza essere in grado però di utilizzarlo in maniera precisa, coerente e sistematica. Le capacità di ragionamento per l'identificazione di problemi e l'individuazione di possibili soluzioni sono nel complesso di livello sufficiente, mancando però spesso del rigore logico proprio della disciplina.

FISICA

Prof.ssa Silvia Larcheri

COMPETENZE DISCIPLINARI

Oltre alle competenze trasversali concordate dal Consiglio di Classe, si è cercato di promuovere le seguenti competenze specifiche, delineate nell'ambito delle *Linee Generali e Competenze Ministeriali*:

- osservare, analizzare e descrivere fenomeni, individuandone le variabili significative e schematizzando le fasi essenziali;
- formulare ipotesi e previsioni, misurare grandezze, raccogliere dati sperimentali, organizzandoli in tabelle e grafici anche con l'utilizzo di semplici software;
- interpretare i dati al fine di formulare leggi;
- conoscere modelli di spiegazione di vari fenomeni e saperli applicare e contestualizzare;
- saper riconoscere la valenza del metodo scientifico come strumento di indagine scientifica.

METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività curricolari si sono svolte alternando, per quanto possibile:

- lezioni frontali e partecipate, per la presentazione di vari nuclei tematici, prendendo spunto da esperienze e situazioni della vita reale;
- lezioni interattive, per la discussione e l'interrogazione collettiva su temi specifici;
- lezioni multimediali, mediante utilizzo di presentazioni ppt, file audio-video,...
- attività di problem solving, per imparare a generare e valutare diverse opzioni di soluzione di un problema e di scelta della migliore strategia per risolverlo;
- semplici esperienze laboratoriali a piccoli gruppi, per acquisire familiarità con il metodo sperimentale, potenziare le capacità comunicative, di sintesi e di lavoro cooperativo.

Agli studenti sono state assegnate settimanalmente consegne da svolgere a casa (esercizi, studio teorico, ricerche di approfondimento, relazioni di laboratorio,...) con l'obiettivo di consolidare le conoscenze apprese in classe, acquisire autonomia di lavoro, abilità di calcolo e di rielaborazione personale dei contenuti e dei metodi.

CRITERI di VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state utilizzate:

- verifiche formative (mediante colloqui informali, discussioni, correzione dei compiti per casa, controllo dell'attenzione e della partecipazione) per verificare con continuità la presenza di eventuali problemi di comprensione, la motivazione allo studio e la costanza dell'impegno;
- prove sommative orali e/o scritte nella forma di quesiti aperti e risoluzione di esercizi per il bilancio degli apprendimenti;
- colloqui orientativi, per aiutare gli studenti ad auto-valutarsi in maniera consapevole ed obiettiva, compiendo scelte responsabili e costruttive nel proprio processo di apprendimento e di crescita individuale.

Oltre a valutare l'impegno e la partecipazione, l'insegnante ha predisposto ed utilizzato una griglia di valutazione basata sui seguenti indicatori:

- acquisizione di contenuti e abilità specifiche (conoscenza e utilizzo di principi, teorie, concetti, regole, procedure);
- capacità logico-argomentative (capacità di analizzare, scomporre, elaborare e scegliere procedure ottimali per la risoluzione di un problema; uso del linguaggio specifico per la comunicazione e il commento della soluzione);
- correttezza e chiarezza degli svolgimenti (correttezza nei calcoli e nell'applicazione di tecniche e procedure; correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e grafiche);
- completezza della risoluzione/risposta (completezza nella svolgimento dei problemi e nella formulazione delle risposte ai quesiti).

TESTI e STRUMENTI per lo STUDIO

In aggiunta al libro di testo in adozione ("F come Fisica. Fenomeni, modelli, storia" di S. Fabbri e M. Masini; edizione Sei), l'insegnante ha predisposto e/o utilizzato:

- dispense ed appunti specifici
- schede di rinforzo/approfondimento
- mappe concettuali di sintesi
- video scientifici al computer/LIM
- app e siti web con strumenti di simulazione/analisi scientifica.

CONOSCENZE e CONTENUTI

I fenomeni elettrostatici

- L'elettrizzazione per strofinio
- I conduttori e gli isolanti
- L'elettrizzazione per contatto e per induzione
- La legge di Coulomb
- La costante dielettrica relativa
- La distribuzione della carica nei conduttori

I campi elettrici

- Il vettore campo elettrico
- La rappresentazione del campo elettrico
- L'energia potenziale elettrica
- La differenza di potenziale
- I condensatori
- *Costruzione di una bottiglia di Lleidà*
- *Costruzione di una pila di Volta*

Le leggi di Ohm

- La corrente elettrica
- Il circuito elettrico

- La prima legge di Ohm
- L'effetto Joule
- La seconda legge di Ohm
- *Costruzione di semplici circuiti per la verifica delle leggi di Ohm*

Introduzione alla fisica atomica e nucleare

- Modelli per spiegare la struttura dell'atomo
- La forza nucleare
- La radioattività naturale
- La fissione e la fusione nucleare
- Energia nucleare: possibili applicazioni, pro e contro
- Attori principali della ricerca sull'atomo e sull'energia nucleare

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato un interesse selettivo rispetto alle tematiche e alle attività proposte. L'impegno non è stato per tutti costante, tanto in aula quanto nel lavoro individuale a casa e questo ha rappresentato un forte limite allo svolgimento della programmazione e al raggiungimento delle competenze previste ad inizio anno scolastico.

La classe, nel suo complesso, ha imparato ad affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati e ad utilizzare in maniera abbastanza appropriata il linguaggio scientifico e la relativa simbologia.

Nell'ultima parte dell'anno, in cui si sono affrontate tematiche relative alla fisica atomica e nucleare, la classe ha dimostrato una maggiore curiosità nell'apprendimento e nella comprensione della conoscenza scientifica e degli sviluppi tecnologici raggiunti nel corso del 1900. Ciò ha contribuito a sviluppare un atteggiamento più consapevole e critico e a far capire l'importanza della responsabilità individuale nelle scelte scientifiche e tecnologiche che ciascuno di noi, come cittadino attivo, è chiamato a fare all'interno della società in cui vive.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Alessandro Murgo

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Attraverso lo studio e la pratica delle Scienze motorie gli studenti acquisiscono abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto della vita. L'obiettivo generale è quello di valorizzare la personalità dello studente attraverso la diversificazione e l'approfondimento delle attività utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale psicofisico di ciascun individuo. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che traggono le radici nelle attività motorie sviluppate nell'arco del percorso scolastico in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente ed alla legalità. Gli obiettivi specifici di apprendimento per il quinto anno secondo le indicazioni nazionali vigenti riguardano:

“La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive”.

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

“Lo sport, le regole, il fair play”.

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extrascuola.

“Salute, benessere, sicurezza e prevenzione”.

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

“Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico”.

Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Al termine del percorso didattico gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; hanno consolidato i valori sociali dello sport e hanno acquisito una buona preparazione motoria. Gli studenti hanno per la maggior parte conseguito la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e

sportive favorendo un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. Gli studenti hanno imparato ad agire in maniera generalmente responsabile anche se talvolta superficiale. Gli studenti, lavorando sia in gruppo che individualmente, hanno provato a confrontarsi tra loro, con risultati non sempre ottimali e positivi in termini di coesione, disponibilità, responsabilità e maturità, mentre hanno raggiunto un buon livello di competenze e abilità disciplinari.

Al termine del percorso didattico la classe ha dimostrato di essere in grado di:

- coordinare e gestire azioni efficaci in situazioni sia semplici che complesse;
- praticare sport di squadra migliorando le conoscenze tecniche e tattiche del gioco e sperimentando le proprie abilità ed i propri limiti, ponendo le basi per un miglioramento delle proprie capacità motorie, sportive e personali;
- utilizzare le qualità fisiche adattandole alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici con risultati apprezzabili;
- conoscere gli effetti prodotti dall'attività fisica sugli apparati, la metodologia e la teoria dell'allenamento delle capacità condizionali;
- conoscere l'approccio al primo soccorso.

CONOSCENZE E CONTENUTI:

- ACCOGLIENZA: attività e giochi di socialità con palla e senza palla per rafforzare l'identità di gruppo.
- SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE: conoscere le norme di sicurezza dell'attività motoria, di accesso e utilizzo della palestra.

Primo soccorso: formazione specifica con operatori del 118. Conoscere le norme di sicurezza. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita. Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.
Corso di approccio al primo soccorso - BLS.

- LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE:

CONOSCENZE TEORICHE DELLA DISCIPLINA: l'apparato locomotore, anatomia della colonna vertebrale. Tratto cervicale, dorsale\toracico, sacrale, coccige. Il sistema muscolare ed il sistema scheletrico.

QUALITÀ MOTORIE: conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.

Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Conoscere in proprio corpo: i segmenti corporei, le proprie attitudini e potenzialità.

Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive. Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni. Andature tecniche.

Esercizi: a carico naturale, di opposizione e resistenza, con piccoli attrezzi codificati e non codificati, di rilassamento ed allungamento muscolare, per la coordinazione generale e specifica, in particolar

modo per il controllo segmentario e intersegmentario, per la respirazione, in forma variata per quanto riguarda il ritmo, lo spazio, l'ampiezza ecc., di equilibrio in forma statica, dinamica e di volo, circuiti. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Esercizi di mobilitazione e di coordinazione con la palla e senza, individuali a coppie, in gruppo.

MOVIMENTO E CORPO: allenamento capacità condizionali. Allenare la forza con esercizi a corpo libero e con i macchinari isotonici.

Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.

Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Conoscere in proprio corpo: i segmenti corporei, le proprie attitudini e potenzialità.

Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica.

Comprendere i principi base dell'allenamento della forza e conoscere esercizi e metodiche in grado di sviluppare la forza.

- LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY. Attività sportive: individuali e di squadra; attività espressive codificate e non; giochi di movimento polivalenti; tornei e partite di classe e tra classi; attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.

Pratica dei seguenti giochi di squadra (*gioco-sport*): pallavolo, ultimate frisbee, badminton, baseball. Conoscere le regole fondamentali delle discipline. Saper eseguire in modo corretto esercizi e/o fondamentali del gioco. Eseguire i gesti tecnici più appropriati alle situazioni di gioco, rispettando le regole, ricoprendo ruoli diversi e riconoscendo il valore della competizione.

- RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO: realizzazione progetto "scuola, montagna e territorio". Incontri\lezioni di pattinaggio sul ghiaccio e rafting x-trail. Obiettivi specifici:

- consapevolezza dei propri bisogni, sensazioni ed emozioni;
- consapevolezza delle dinamiche personali rispetto agli altri e al gruppo;
- piacere nella pratica sportiva e nel movimento nelle varie forme;
- comportamento riguardo l'alimentazione e l'abbigliamento;
- conoscenza e rispetto delle proprie capacità motorie e reazioni fisiologiche, respiratorie, cardiache, ecc.
- avere fiducia in sé (miglioramento dell'autostima);
- rispetto della natura, conoscenza dell'ambiente naturale, flora e fauna;
- conoscenza del territorio, dei servizi, delle infrastrutture e dei mezzi di trasporto pubblici con i relativi itinerari;
- capacità di spostarsi in gruppo;
- prevenzione e sicurezza: consapevolezza delle proprie capacità, comportamenti e pericoli;
- apprendimento di metodi e discipline connesse al territorio praticabili fuori dal contesto della palestra dell'Istituto.

METODOLOGIA DIDATTICA:

La metodologia utilizzata si è basata su lezioni frontali, lavori in gruppo, attività individualizzate, attività di ricerca e approfondimento quando ritenute utili e/o necessarie.

Nell'insegnamento delle discipline sportive si è data importanza alla competitività "sana" all'insegna del "Fair play", in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva senza la paura sbagliare o di non essere all'altezza.

Sono stati utilizzati i metodi analitico e globale in alternanza, seguendo il principio della gradualità e della progressione dei carichi e delle difficoltà; l'insegnamento è stato individualizzato quando è stato possibile o necessario. Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, si è adottato il "peer learning" e il "peer tutoring" al fine di stimolare ed incentivare la collaborazione attiva e positiva tra gli studenti.

E' stato costante il collegamento tra le spiegazioni teorico-tecniche e la pratica; il lavoro è stato svolto anche in circuiti, stazioni e percorsi per sfruttare al meglio tempo, spazio e attrezzature disponibili, con lo scopo di creare lezioni pratiche dinamiche e stimolanti.

Nel corso dell'anno scolastico è stato adottato e ricercato costantemente un "clima motivazionale mastery". Per gli alunni esonerati sono state realizzate attività di arbitraggio e/o approfondimenti teorici. In linea generale si è cercato di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con "feedback" e consigli pratici. Ogni attività è stata dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato. Inoltre si è cercato di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni al gruppo-classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è ritenuto opportuno far ricorso all'osservazione sistematica degli alunni durante le lezioni, all'interno di contesti formali e non formali. Le prove formative e sommative hanno valutato l'andamento, lo sviluppo e l'acquisizione delle competenze disciplinari maturate dagli studenti, nonché specifici indicatori come il comportamento, il rispetto delle regole e delle consegne, le abilità motorie e sportive, l'impegno, la presenza e la partecipazione attiva e proficua alle lezioni ed i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative sono state svolte tramite: lezioni e prove dialogate, esercitazioni pratiche generali e/o specifiche (con valutazione del compito unitario), domande orali per la verifica dell'acquisizione delle conoscenze teoriche e specifiche della disciplina, prove pratiche, test, prove strutturate, tornei e partite didattiche. La valutazione finale ha tenuto conto dell'intero percorso didattico annuale, considerando le valutazioni sia del trimestre che del pentamestre, nonché delle attività inerenti al "Progetto Scuola Montagna e Territorio".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON RELATIVI CRITERI

Indicatori Descrittori	Conoscenze teoriche e tecniche	Abilità motorie	Rispetto regole e consegne (date dal docente)	Impegno, partecipazione e presenza
Voto: 4 Gravemente insufficiente	Dimostra conoscenze assenti o lacunose	Realizza con difficoltà semplici richieste motorie	Non rispetta regole e consegne	Scarso impegno, partecipazione e presenza alle lezioni
Voto 5 Mediocre	Dimostra conoscenze settoriali, imprecise e/o confuse	Utilizza gli schemi motori di base in modo meccanico	Rispetta in maniera saltuaria e non sempre appropriata le regole e le consegne	Superficiale ed incostante impegno, partecipazione e presenza alle lezioni.
Voto 6 Sufficiente	Dimostra conoscenze accettabili ma approfondite	Utilizza gli schemi motori in maniera appropriata	Rispetta generalmente le regole e le consegne principali e basilari	Sufficiente l'impegno, la partecipazione e la presenza alle lezioni.
Voto 7 Discreto	Dimostra un discreto livello di conoscenza	Utilizza schemi motori complessi in modo abbastanza sicuro e con disinvoltura	Rispetta la maggior parte delle regole e delle consegne e le applica con discreti risultati	Discreto l'impegno e la partecipazione, la presenza è generalmente regolare.
Voto 8 Buono	Dimostra un buon livello di conoscenza	Utilizza schemi motori complessi in modo sicuro e con disinvoltura motoria	Rispetta quasi del tutto le regole e le consegne con buoni risultati	Buono l'impegno e la partecipazione, sporadiche le assenze alle lezioni.

Voto 9-10 Ottimo- eccellente	Dimostra conoscenze complete, dinamiche ed approfondite.	Realizza ed utilizza abilità motorie in modo personale, produttivo ed autonomo.	Rispetta tutte le regole e le consegne con ottimi risultati	Ottimo l'impegno e la partecipazione, la presenza è regolare con assenze rarissime o pari a zero.
---	--	---	---	---

STRUMENTO MUSICALE: CHITARRA

PROF. PIERLUIGI COLANGELO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • LETTURA ESTEMPORANEA ED ESECUZIONE DI ACCORDI, NOTAZIONE O TABLATURA • ANALISI STRUTTURALE DELLA FORMA CANZONE • CONOSCENZA DELLE PRINCIPALI TECNICHE DI ACCOMPAGNAMENTO ARPEGGIO, STRUMMING, FINGERSTYLE • RUDIMENTI DI SONGWRITING E ARRANGIAMENTO
<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	La chitarra ritmica, la chitarra solista, la forma canzone, l'arrangiamento, l'ascolto analitico, cultura musicale
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia nell'accompagnamento delle canzoni e conoscenza dello strumento chitarra e delle sue tecniche • Conoscenza strutturale della forma canzone
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>LEZIONE FRONTALE O IN PICCOLI GRUPPI</p> <ul style="list-style-type: none"> • TUTORIAL VIDEO GRIGLIE ACCORDALI -SISTEMA CAGED PER LA VISUALIZZAZIONE DEGLI ACCORDI USO DEL METRONOMO , REGISTRAZIONE SU SEQUENCER -ASCOLTO ANALITICO
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza, qualità nell'interazione col docente, raggiungimento obiettivi ,esecuzioni e prove pratiche, saggi finali

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI
ADOTTATI:

- LA CHITARRA ACUSTICA NEL POP (MASSIMO VARINI)
- VARIE TRASCRIZIONI AD OPERA DEL DOCENTE
- Scrivere una canzone ed. Zanichelli (Cheope-Anastasi)

STRUMENTO MUSICALE: PIANOFORTE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Saper riconoscere ed utilizzare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale; riferire ed argomentare relativamente alle tematiche di tipo musicale utilizzando la terminologia esatta.
- Raggiungere autonomia nell'affrontare un semplice repertorio musicale.
- Maturare sicurezza interiore, ascoltare ed interpretare l'emotività propria ed altrui, accettare il diverso, porsi in relazione cooperativa con gli altri nel rispetto dei ruoli e delle consegne.
- Saper eseguire brani di autori classici e contemporanei suonando in chiave di FA e di SOL.
- Saper affrontare lo studio attraverso esercitazioni tecniche preliminari e complementari ai brani da eseguire.
- Interpretare i brani selezionati facendo corretto uso della diteggiatura, del tocco (legato-staccato-accentato- note tenute), della dinamica, dell'agogica, della pedalizzazione, del fraseggio, con particolare riferimento all'indipendenza delle braccia e delle mani.
- Riconoscere la struttura formale dei brani affrontati e saper evidenziare parti di rilevante interesse tematico rispetto a quelle con funzioni di semplice accompagnamento e/o sostegno armonico.

CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI

METODOLOGIA

- Conoscere i principali elementi strutturali del linguaggio musicale.
- Padroneggiare una corretta tecnica strumentale.
- Conoscere e rispettare i tempi di una esecuzione strumentale .

Esercizi di tecnica giornaliera in riferimento alla corretta postura, alla scioltezza del polso, al meccanismo delle cinque dita, alla tecnica dell'arpeggio, con esercizi ritmici, con varianti ritmiche ed esercizi di accentuazione variata. Esercizi di rilassamento.

Studio circoscritto ai singoli passaggi di maggiore difficoltà da affrontare con l'applicazione della tecnica più efficace e con l'ausilio del metronomo.

Lavoro preliminare sulla tonalità d'impianto dei brani e ricognizione delle principali caratteristiche armoniche ricorrenti nei brani.

Studio delle scale maggiori e minori a due ottave per moto retto e contrario: studio dei relativi accordi (triadi) allo stato fondamentale, in primo e secondo rivolto.

REPERTORIO (a scelta):

- BRANI TRATTI DAL REPERTORIO CLASSICO/ROMANTICO;
- BRANI TRATTI DAL REPERTORIO CONTEMPORANEO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MUSICA PER IL CINEMA;
- BRANI TRATTI DAL REPERTORIO POP E BRANI DI C. NORTON, R.VINCIGUERRA, L. EINAUDI, R.SAKAMOTO, E. MORRICONE

VALUTAZIONE E

VERIFICA

La valutazione ha tenuto conto del grado di impegno profuso e della capacità di sviluppo delle spiegazioni attraverso lo studio a casa.

Le verifiche sono state effettuate ad ogni lezione con valutazioni a cadenza più o meno mensile.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Padronanza della lettura e dell'esecuzione pianistica. Si registra un atteggiamento serio e un crescente impegno per tutto l'anno scolastico.

I risultati sono da ritenersi pienamente raggiunti e il rendimento ottimo.

L' allievo è candidato ad esibirsi nel saggio finale di classe.

5. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI

Criteria attribuzione crediti

Si fa riferimento alla griglia di valutazione ministeriale. Per ogni banda viene attribuito il punteggio massimo qualora lo studente presenti una media superiore allo 0,5 e/o sia in possesso di crediti formativi.

TIPOLOGIA	NOTE
Attività musicale (annuale)	Coro-orchestra Scuola musicale o conservatorio (con certificazione frequenza)
Attività sportiva Annuale	Fuori orario scolastico attività agonistica certificata da altri enti
Certificazioni linguistiche ECDL (anche interne)	Corsi di preparazione fuori orario Conseguimento certificazione (in alternativa al riconoscimento della frequenza come credito scolastico dell'anno precedente)
Esperienza tutor	Attività ordinaria al mattino certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza Potenziamento metodo di studio in orario pomeridiano certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza
Laboratorio Montessori	Certificazione
Progetto accoglienza	Scuola aperta (presentazione scuola online)
Giornale di istituto	Redazione e articolisti
Volontariato in ambito sociale	Certificato da associazioni onlus
Altre attività certificate	Pertinenti al percorso di studio (attività organizzate dai Dipartimenti disciplinari es. corsi tematici; ecc)

Orientamento del collegio docenti per l'attribuzione dei crediti.

In assenza di carenze formative:

media > 0.5 attribuzione automatica alla banda superiore

Come deliberato nel Collegio Docenti del 19/05/2017 **il punteggio può essere integrato quando la media riportata raggiunga almeno due decimi (es. 6,2) e in presenza di almeno 1 attività annuale o certificazione o di almeno 2 attività per impegni inferiori all'anno scolastico intero (contrassegnate da asterisco)**

In presenza di carenze formative:

viene assegnato il punteggio minimo della banda.

Integrazione del punteggio anno precedente:

in presenza di 1 sola carenza assegnata nello scrutinio finale dell'anno precedente superata a settembre mantenendo gli stessi requisiti di giugno

Su segnalazione del docente per frequenza I.R.C. o attività didattica alternativa DA O.M. 252/2016 art. 8 comma 14 e 15; O.M. 55 del 22 marzo 2024

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (2-3)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (4-5)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con assenza di collegamenti opportuni	
		L3 (6)	Il testo è ideato in modo coeso, se pur con collegamenti tra le parti poco efficaci	
		L4 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L5 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
	INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	L1 (2-3)	Lessico errato, povero, ripetitivo.
L2 (4-5)			Lessico generico, semplice, non conforme al registro linguistico.	
L3 (6-7)			Lessico appropriato.	
L4 (8-10)			Lessico specifico, vario ed efficace.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 15)		L1 (3-4)	Gravi e diffusi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici evidenziati anche da un uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-7)	Errori diffusi sul piano ortografico o sintattico - morfologico o della punteggiatura.	
		L3 (8-10)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (11-13)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (14-15)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATORE 3		Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 5)	L1 (1-2)	Scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.
	L2 (3)		Possesso di sufficienti conoscenze con qualche riferimento culturale.	
	L3 (4)		Possesso di adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	L4 (5)		Possesso di numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

TIPOLOGIA A				
ELEMENTO DA VALUTARE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 4)	L1 (1)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (2)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (3)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (4)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
ELEMENTO DA VALUTARE 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non è stato compreso il testo proposto o è stato recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuate alcune, non sono state interpretate correttamente.	
		L2 (5-7)	E' stato analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, è stato commesso qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Sono stati compresi in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Sono stati analizzati ed interpretati in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
ELEMENTO DA VALUTARE 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 12)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico- retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-7)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (8-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (11-12)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
ELEMENTO DA VALUTARE 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (8-10)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (11-12)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
				PUNTEGGIO TOTALE

TIPOLOGIA B				
ELEMENTO DA VALUTARE 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10)	L1 (2-4)	Non sono state individuate la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o sono state individuate in modo errato.	
		L2 (5-6)	E' stata individuata la tesi, ma non si è riusciti a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (7-8)	Sono state individuate la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (9-10)	Sono state individuate con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
ELEMENTO DA VALUTARE 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (3-7)	Non si è o si è scarsamente in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o utilizzare connettivi pertinenti.	
		L2 (8-10)	Si sostiene con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e si utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	Si sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico e si utilizzano i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (14-15)	Si sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale utilizzando in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
ELEMENTO DA VALUTARE 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15)	L1 (3-8)	Vengono utilizzati riferimenti culturali molto- abbastanza- scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (9-10)	Vengono utilizzati riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (11-12)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (13-15)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE				

TIPOLOGIA C				
ELEMENTO DA VALUTARE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 10)	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (5-6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
ELEMENTO DA VALUTARE 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare ed è debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
ELEMENTO DA VALUTARE 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (2-6)	Il testo è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (7-8)	Il testo mette in luce conoscenze scarse e usa riferimenti a luoghi comuni	
		L3 (9-10)	Il testo mostra conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali precisi, ma non del tutto articolati.	
		L4 (11-13)	Il testo evidenzia corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (14-15)	Il testo evidenzia ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE				

**GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA
SCIENZE UMANE**

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI																
CONOSCENZE	Riferimenti disciplinari e interdisciplinari e categorie concettuali delle scienze sociologiche, antropologiche, pedagogiche riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Nessuna conoscenza o conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	2																
		Riferimenti disciplinari limitati e/o risposte parziali	3																
		Riferimenti disciplinari poco specifici e significativi e/o risposte parzialmente corrette	4																
		Riferimenti disciplinari specifici e significativi con risposte corrette e puntuali	5																
		Riferimenti disciplinari accurati e risposte approfondite	6																
		Riferimenti disciplinari e interdisciplinari accurati con riferimenti a tesi, studi, dati, articoli, ricerche specifiche	7																
COMPRENDERE	Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Mancata o parziale comprensione delle informazioni e scarsa adeguatezza alle consegne	2																
		Comprensione sufficiente delle informazioni e delle consegne	3																
		Comprensione buona delle informazioni e rispetto puntuale delle consegne	4																
		Comprensione ampia e approfondita delle informazioni e rispetto puntuale e accurato delle consegne	5																
INTERPRETARE	Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Riferimenti alle fonti e/o ai metodi di ricerca scarsi e non pertinenti	2																
		Riferimenti alle fonti e/o ai metodi di ricerca complessivamente pertinenti	3																
		Riferimenti alle fonti e/o ai metodi di ricerca approfonditi, puntuali e pertinenti	4																
ARGOMENTARE	Organizzazione e rielaborazione cogliere i reciproci rapporti e i processi di interazione tra i fenomeni pedagogici, psicologici e/o socio-antropologici; leggere i fenomeni in chiave critica e riflessiva; rispettare i vincoli linguistici	Discorso frammentato e incompleto, scarsamente coeso e coerente	2																
		Discorso coerente e logicamente conseguente; rielaborazione personale semplice	3																
		Discorso coerente e logicamente strutturato, con rielaborazione personale articolata	4																
VALUTAZIONE FINALE		/20																
Griglia di conversione																			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
0.5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10